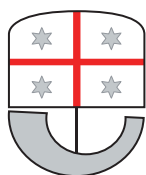


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA – VIA FIESCHI 15 – GENOVA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851

Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n. 32 e ss.mm. e ii.

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19/10/2021 N. 918

Variazione compensativa al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 6 della l.r. n. 33/2020 - € 12.985.000,00 (2° Provvedimento) pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19/10/2021 N. 924

Interventi cofinanziati dal FEAMP 2014-20, mis. 2.47. Approvazione Avviso pubblico per presentazione domande contributo e relative Disposizioni procedurali/attuative. Prenotazione risorse € 149.167,00 - accertamento € 126.791,95 pag. 12

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 26/10/2021 N. 6537

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 - anno 2021 € 6.526,30 (28° Provvedimento) pag. 122

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 26/10/2021 N. 6538

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021- 2023 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 - € 270.000,00 (25° Provvedimento) . pag. 125

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 26/10/2021 N. 6539

Decreto del Direttore Generale Direzione centrale finanza, bilancio e controlli 26/10/2021 n. 6539 Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 - € 220.000,00 (27° Provvedimento) pag. 129

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 26/10/2021 N. 6540

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021- 2023 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 - € 380.000,00 (26° Provvedimento) . pag. 133

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 26/10/2021 N. 6541

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 - anno 2021 € 23.955,53 (29° Provvedimento) pag. 137

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA 21/10/2021 N. 6394

Comune di Diano Marina (Im). PUO di iniziativa privata per la realizzazione di intervento di demolizione e ricostruzione in sito di fabbricati in Via Sori. Parere ai sensi dell'art. 51 della l.r. 36/1997 e s.m. . . pag. 140

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 22/10/2021 N. 6416

P.S.R.LIGURIA 2014/2020.Sotto Misura 7.2. Bando DGR 1162/2017. Fascia di apertura 15/02/2018 16/03/2018. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accerstate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate . . pag. 140

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 22/10/2021 N. 6417

P.S.R.LIGURIA 2014/2020.Sotto Misura 6.4. Bando DGR 431/2017. Fascia di apertura 15/01/2018 15/03/2018. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accertate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate . . pag. 141

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 22/10/2021 N. 6419

P.S.R.LIGURIA 2014/2020.Sotto Misura 6.1. Bando DGR 389/2018. Fascia di apertura 04/06/2018 31/07/2018. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accertate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate . . pag. 142

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 22/10/2021 N. 6420

P.S.R.LIGURIA 2014/2020.Sotto Misura 4.3. Bando DGR 1210/2017. Fascia di apertura 15/02/2018 15/03/2018. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accertate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate . . pag. 143

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E ACQUE 26/10/2021 N. 6473

Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 D.Lgs. n. 152/06 al Comune di Genova per il riutilizzo dei sedimenti derivanti dal dragaggio dei fondali del porto di Genova e della foce del torrente Chiaravagna . . . pag. 144

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 26/10/2021 N. 6475

P.S.R.LIGURIA 2014/2020.Sotto Misura 7.4. Bando DGR 1164/2017. Fascia di apertura 15/02/2018 16/03/2018. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accertate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate . . pag. 145

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE DEL 26/10/2021 N. 6479

P.S.R.LIGURIA 2014/2020.Sotto Misura 4.1. Bando DGR 388/2018. Fascia di apertura 03/12/2018 31/01/2019. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accertate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate . . . pag. 146

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA 26/10/2021 N. 6519

Autorizzazione e impegno di spesa per euro 5.000,00 a titolo di missioni in capo al personale afferente al Settore Programmazione Finanziaria e Statistica da realizzarsi nell'ambito delle attività connesse al 7° Censimento generale dell'agricoltura pag. 147

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 26/10/2021 N. 6535

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione ODV (art.18 l.r.42/2012), dell'Associazione "LA STAFFETTA", con sede in Genova pag. 149

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO CAVE ED ATTIVITÀ ESTRATTIVE 27/10/2021 N. 6549

Conferimento di incarico in house a LIGURIA RICERCHE S.P.A. per assistenza tecnica in supporto della programmazione in materia di attività estrattiva.- Importo spesa € 54.500,00, IVA inclusa pag. 150

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 27/10/2021 N. 6550

L.R. 6 Settembre 1984 N. 46 "Autorizzazione all'attività al dott. Cipoloni Costantino" pag. 151

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19/10/2021 N. 918

Variazione compensativa al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 6 della l.r. n. 33/2020 - € 12.985.000,00 (2° Provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” e ss. mm. e ii., articolo 1, commi da 134 a 138, il quale prevede in particolare:

- al comma 134, che *“Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, [...]. Gli importi spettanti a ciascuna regione a valere sui contributi di cui al primo periodo sono indicati nella tabella 1 allegata alla presente legge [...]”*;
- al comma 135, che *“I contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Il contributo assegnato a ciascun comune è finalizzato a investimenti per:*
 - a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;*
 - b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;*
 - c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;*
 - c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;*
 - c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;*
 - c-quater) infrastrutture sociali;*
 - c-quinquies) le bonifiche ambientali dei siti inquinati;*
 - c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.”*;

CONSIDERATO che la Tabella 1 allegata alla sopra citata legge n. 145/2018, come sostituita dall'art. 1, comma 809, lett. b), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede l'assegnazione alla Regione Liguria di risorse pari ad euro 4.185.000,00 per l'anno 2021, ad euro 13.485.000,00 per l'anno 2022 e ad euro 13.159.500,00 per l'anno 2023, già iscritte nel bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 33 “Legge di Stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2021” e ss. mm. e ii., ed in particolare l'articolo 6 recante “Applicazione dell'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021)”, il quale prevede che: “*Al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata all'attuazione dei contributi per investimenti assegnati dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, commi da 134 a 138, della l. 145/2018 e successive modificazioni e integrazioni, le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 14 bis, della legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017) e successive modificazioni e integrazioni, sono estese alle occorrenti variazioni di bilancio per l'utilizzo degli stanziamenti relativi ai citati contributi allocati alla Missione 18 “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”, Programma 1 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2021-2023.*”

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1153 del 30 dicembre 2020 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria n.9 del 2 agosto 2021 che approva il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024;

VISTO in particolare il paragrafo 6.5 che programma l'impiego delle risorse, per l'anno 2022, a valere sui fondi del citato art.1, comma 135, della L. 145/2018 secondo lo schema seguente:

a) messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico	3.045.500,00
b) messa in sicurezza delle strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale	4.045.500,00
c) messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici e di altre strutture di proprietà dei comuni	2.697.000,00
c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili	2.697.000,00
c-quinquies) bonifiche ambientali dei siti inquinati	1.000.000,00
TOTALE	13.485.000,00

VISTA la Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale n. 896 del 15 ottobre 2021 con la quale viene proposto al Consiglio Regionale di rimodulare la programmazione delle risorse ex comma 134 della Legge 145/2018 per l'annualità 2022, prevedendo la seguente destinazione di risorse in sostituzione di quella approvata con la citata DCR n. 9/2021:

- c) messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici e di altre strutture di proprietà dei comuni euro 0,00 (Missione 4);
- c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili euro 5.394.000,00 (Missione 8);

RAVVISATA pertanto la necessità di sospendere l'esecutività del presente provvedimento, fino all'approvazione della predetta deliberazione da parte del Consiglio Regionale, limitatamente alla lett. c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili euro 5.394.000,00 (Missione 8);

VISTA la legge regionale 4 agosto 2021, n. 12 "Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 3 agosto 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa";

CONSIDERATO che con la predetta legge regionale 12/2021 una quota dei fondi di cui al citato art.1, comma 135, della L. 145/2018, assegnati per l'esercizio 2022, pari ad euro 500.000,00, è stata iscritta sul pertinente capitolo di spesa alla Missione 10 - Programma 5 dell'esercizio 2022;

CONSIDERATO che con note IN/2021/13752 del 28 settembre 2021, IN/2021/13943 del 30 settembre 2021 e IN/2021/15022 del 18 ottobre 2021 il Settore Programmazione Finanziaria e Statistica, al fine di dare attuazione alla programmazione dei fondi ex commi 134, 135 dell'art. 1 della L. 145/2018, ha richiesto la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per l'anno 2022 per complessivi euro 12.985.000,00 in termini di competenza dalla Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 1 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" alle seguenti Missioni e Programmi:

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	PROGRAMMA 04.003 - Edilizia scolastica	0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	PROGRAMMA 08.002 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.394.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	3.045.500,00
	PROGRAMMA 09.008 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.000.000,00
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA 10.005 – Viabilità e Infrastrutture stradali	3.545.500,00
TOTALE		12.985.000,00

nell'ambito del Macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti";

VERIFICATO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per complessivi euro 12.985.000,00 in termini di competenza, come previsto dalla richiamata normativa;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1 - 2 - 3) che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di sospendere l'esecutività del presente provvedimento, fino all'approvazione della pertinente deliberazione da parte del Consiglio Regionale, limitatamente alla lett. c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili euro 5.394.000,00 (Missione 8).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

ALLEGATO 1

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO - SPESA									
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE						
			CP/CS	2021	CP/CS	2022	CP/CS	2023	
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	PROGRAMMA 08.002 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2 - Spese in conto capitale	CP	-	CP	5.394.000,00	CP	-	
			CS	-	CS	-	CS	-	
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	2 - Spese in conto capitale	CP	-	CP	3.045.500,00	CP	-	
			CS	-	CS	-	CS	-	
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA 09.008 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2 - Spese in conto capitale	CP	-	CP	1.000.000,00	CP	-	
			CS	-	CS	-	CS	-	
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	PROGRAMMA 10.005 - Viabilità e infrastrutture stradali	2 - Spese in conto capitale	CP	-	CP	3.545.500,00	CP	-	
			CS	-	CS	-	CS	-	
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	PROGRAMMA 18.001 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2 - Spese in conto capitale	CP	-	CP	- 12.985.000,00	CP	-	
			CS	-	CS	-	CS	-	
Totale			CP	-	CP	-	CP	-	
			CS	-	CS	-	CS	-	

CP = Competenza
CS = Cassa

ALLEGATO 2

VARIAZIONI DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	CP	2023
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	PROGRAMMA 08.002 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2 - Spese in conto capitale	-	5.394.000,00	CP	-
		203 - Contributi agli investimenti	-	-	CP	-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	2 - Spese in conto capitale	-	3.045.500,00	CP	-
		203 - Contributi agli investimenti	-	-	CP	-
		2 - Spese in conto capitale	-	1.000.000,00	CP	-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA 10.005 - Viabilità e infrastrutture stradali	2 - Spese in conto capitale	-	3.545.500,00	CP	-
		203 - Contributi agli investimenti	-	-	CP	-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	PROGRAMMA 18.001 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2 - Spese in conto capitale	-	-12.985.000,00	CP	-
		203 - Contributi agli investimenti	-	-	CP	-
Totale			-	-	CP	-

CP = Competenza

ALLEGATO 3

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - SPESA												
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE					
							CP/CS	2021	CP/CS	2022	CP/CS	2023
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	PROGRAMMA 08.002 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2 - Spese in conto capitale 203 - Contributi agli investimenti	U.2.03.01.02.000	U0000001532 nuova istituzione	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA L. N. 145/18 ART. 1 COMMA 135 LETT. C TER	126120	CP	-	CP	5.394.000,00	CP	-
							CS	-	CS	-	CS	-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	2 - Spese in conto capitale 203 - Contributi agli investimenti	U.2.03.01.02.000	U0000001967	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - LEGGE 145/2018, ART.1 - COMMI 134 E 135.	154110	CP	-	CP	3.045.500,00	CP	-
							CS	-	CS	-	CS	-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA 09.008 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2 - Spese in conto capitale 203 - Contributi agli investimenti	U.2.03.01.02.000	U0000002018	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER BONIFICHE AMBIENTALI DEI SITI INQUINATI - LEGGE 145/2018, ART.1 - COMMI 134 E 135.	154140	CP	-	CP	1.000.000,00	CP	-
							CS	-	CS	-	CS	-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA 10.005 - Viabilità e infrastrutture stradali	2 - Spese in conto capitale 203 - Contributi agli investimenti	U.2.03.01.02.000	U0000001236	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, PONTI E VIADOTTI NONCHE' PER INTERVENTI SULLA VIABILITA' E SUI TRASPORTI ANCHE CON LA FINALITA' DI RIDURRE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE - LEGGE 145/2018, ART.1 - COMMI 134 E 135	128110	CP	-	CP	3.545.500,00	CP	-
							CS	-	CS	-	CS	-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	PROGRAMMA 18.001 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2 - Spese in conto capitale 203 - Contributi agli investimenti	U.2.03.01.02.000	U0000009309	FONDO PER INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO, PER INTERVENTI DI VIABILITA' E PER LA MESSA IN SICUREZZA E LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO ANCHE CON LA FINALITA' DI RIDURRE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE, PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA RICONVERSIONE ENERGETICA VERSO FONTI RINNOVABILI, PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI E LE BONIFICHE AMBIENTALI DEI SITI INQUINATI, NONCHE' PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 3, C. 18, LETT. C), DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 FINANZIATO CON RISORSE STATALI - LEGGE 145/2018, ART.1 COMMI 134-135	133120	CP	-	CP	-12.985.000,00	CP	-
							CS	-	CS	-	CS	-
Totale							CP	-	CP	-	CP	-
							CS	-	CS	-	CS	-

CP = Competenza
CS = Cassa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19/10/2021 N. 924

Interventi cofinanziati dal FEAMP 2014-20, mis. 2.47. Approvazione Avviso pubblico per presentazione domande contributo e relative Disposizioni procedurali/attuative. Prenotazione risorse € 149.167,00 - accertamento € 126.791,95.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per quanto citato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare per il 2021 l'Avviso pubblico per la misura 2.47 del FEAMP corredato:
 - a. dalle Disposizioni procedurali e attuative di misura (**Allegato 1**),
 - b. dalla relativa modulistica consistente nei seguenti allegati:
 - Allegato A - schema domanda di sostegno,
 - Allegato B - Nota esplicativa per la relazione tecnica dettagliata del progetto,
 - Allegato D - Dichiarazione di congruità dei costi
 - Allegato E - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,
 - Allegato F - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età,
 - Allegato G- scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia
 - Allegato I - Dichiarazione in ottemperanza al Piano triennale di prevenzione della corruzione
 - Allegato L - Schema domanda di Variante
 - Allegato M - Schema richiesta di Proroga
 - Allegato N - Schema Domanda di pagamento per anticipazione
 - Allegato O - Schema garanzia fideiussoria privati per anticipazione
 - Allegato P - Schema Domanda di pagamento per SAL-saldo
 - Allegato Q - Dichiarazione di quietanza liberatoria
 - Allegato R - Schema garanzia Enti Pubblici per anticipazioni
 - Allegato XX - Dichiarazione sostitutiva per Fattura elettronica
 - Allegato YY - Informativa al trattamento dei dati personaliallegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Di autorizzare la spesa complessiva di **€ 149.167,00**, relativa all'emanazione dell'Avviso pubblico per le domande di sostegno afferenti alla misura 2.47 del FEAMP sui capitoli n. 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650 del Bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021) per **€ 59.666,80** e con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) per **€ 89.500,20** del Bilancio di previsione 2021-2023;

3. Di prenotare, ai sensi degli artt. 10, comma 3 e 56, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sul Bilancio di previsione 2021-2023, la somma complessiva di € **149.167,00**, con imputazione agli esercizi 2021-2022, sui seguenti capitoli:

- per € **50.000,00** sul capitolo 2645 *“Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014-2020”* del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 20.000,00	2645	31/12/2021
2022	€ 30.000,00	2645	31/12/2022

- per € **35.000,00** sul capitolo 2646 *“Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo stato per il FEAMP 2014-2020”* del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 14.000,00	2646	31/12/2021
2022	€ 21.000,00	2646	31/12/2022

- per € **15.000,00** sul capitolo 2647 *“Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020”* del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 6.000,00	2647	31/12/2021
2022	€ 9.000,00	2647	31/12/2022

- per € **24.583,50** sul capitolo 2648 *“Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014 - 2020”* del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 9.833,40	2648	31/12/2021
2022	€ 14.750,10	2648	31/12/2022

- per € **17.208,45** sul capitolo 2649 *“Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014 - 2020”* del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 6.883,38	2649	31/12/2021
2022	€ 10.325,07	2649	31/12/2022

- per € **7.375,05** sul capitolo 2650 *“Trasferimenti ad altre imprese di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020”* del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 2.950,02	2650	31/12/2021
2022	€ 4.425,03	2650	31/12/2022

4. Di accertare, ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (CF 80415740580), l'importo complessivo di € **126.791,95** sui seguenti capitoli:

- per € **74.583,50** sul capitolo 1909 *“Fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014-2020”* del bilancio regionale di previsione 2021-2023, con imputazione agli esercizi 2021-2022, secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 29.833,40	1909	31/12/2021
2022	€ 44.750,10	1909	31/12/2022

- per € **52.208,45** sul capitolo 1911 “*Fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014-2020*” del bilancio regionale di previsione 2021-2023, con imputazione agli esercizi 2021-2022, secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 20.883,38	1911	31/12/2021
2022	€ 31.325,07	1911	31/12/2022

5. Di procedere alla pubblicazione dell’Avviso pubblico della misura 2.47 sul sito Web della Regione Liguria, sul sito www.agriligurianet.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria - B.U.R.L.;
6. Di stabilire che per l’anno 2021, le domande dovranno essere spedite a mezzo PEC, o tramite raccomandata A/R, o presentate a mano a partire dalla data di pubblicazione dell’Avviso pubblico sul sito www.agriligurianet.it ed **entro il termine perentorio del 15 novembre 2021**;
7. Di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, in qualità di RAdG, di approvare con proprio atto amministrativo eventuali modifiche non sostanziali alla modulistica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui fondi FEAMP 2014-2020.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allaegato)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

Priorità n. 2

Misura 2.47

Innovazione

Art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014

PO FEAMP

ITALIA

2014 | 2020



VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 629 del 08/07/2016 che approva l'accordo multiregionale e avvia la programmazione regionale, che tra l'altro individua nel Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro il referente per la Regione Liguria dell'AdG del FEAMP 2014-2020 (di seguito RAdG)
- la convenzione tra la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Liguria, firmata digitalmente in data 10/11/2016 (PG/2016/266582) dal RAdG;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 30/12/2016 che approva il "*Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*"
- la nota prot. 12198 del 22/05/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 ha validato il "*Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*" sopra richiamato;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 651 del 03/08/2018 *FEAMP 2014-2020 – Revisione del "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*;



TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Organismo Intermedio	REGIONE LIGURIA
Dipartimento	Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro Settore Politiche Agricole e della Pesca
Indirizzo	Via Fieschi, 15
CAP	16121
Città	GENOVA
URL	www.regione.liguria.it

2) OGGETTO DEL BANDO

Il **Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro**, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura **2.47 dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014**, intesa a promuovere la **Innovazione** nell'acquacoltura ed afferente alla **Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**; in particolare:

Priorità/Misura	
2.47	Innovazione

3) SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

Possono accedere al presente bando esclusivamente i soggetti seguenti:

- Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro;
- organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro.

4) DISCIPLINARE PER OGNI MISURA

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Procedurali ed Attuative di Misura" relative al trattamento delle domande di sostegno e allegate al presente Avviso Pubblico (**Allegato 1**).

5) DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie a bando per ciascuna Misura sono le seguenti:

Misura	Dotazione - €
2.47	149.167,00



6) SCADENZA

Il termine di presentazione delle domande di sostegno è fissato dalla pubblicazione del bando su www.agriligurianet.it, e fino al termine ultimo di scadenza fissato al **15 novembre 2021**.

7) ENTE LIQUIDATORE

L'AdG/Organismo Intermedio eroga il sostegno agli aventi diritto, mediante i servizi messi a disposizione dall'Ufficio incaricato per effettuare i pagamenti.

8) PERIODO DI ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023. Non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'Amministrazione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Per quanto sopra esposto sono ammissibili le spese sostenute da un beneficiario e pagate **dal 1° gennaio 2021** a condizione che al momento della presentazione della domanda l'operazione per la quale si chiede il sostegno non sia portata materialmente a termine (o non sia completamente attuata).

Per operazione non portata materialmente a termine o non completamente attuata si intende un investimento le cui spese non ancora effettuate al momento della presentazione della domanda stessa siano almeno il 50% di quanto previsto complessivamente.

9) ALLEGATO 1

Disposizioni Procedurali ed Attuative di Misura



ALLEGATO 1: Disposizioni Procedurali ed Attuative di Misura



**DISPOSIZIONI PROCEDURALI E
ATTUATIVE DI MISURA**

*Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il
profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa,
competitiva e basata sulle conoscenze*

Misura 2.47 - Innovazione

Art. 47 del Reg. (UE) 508/2014



Indice

1. Finalità e obiettivi della misura.....	7
2. Criteri di ammissibilità.....	8
3. Area territoriale di attuazione.....	8
4. Interventi ammissibili.....	9
5. Modalità e termini di presentazione delle domande.....	9
6. Documentazione richiesta per accedere alla misura.....	10
7. Spese ammissibili.....	12
7.1 Categorie di spese ammissibili.....	12
7.2 Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse).....	14
8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo.....	15
9. Valutazione istruttoria e concessione contributi.....	16
9.1 Ammissibilità e Valutazione.....	17
9.2 Graduatoria e atto di concessione del sostegno.....	18
9.3 Integrazioni o variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario.....	18
10. Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.....	19
11. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti.....	20
12. Varianti.....	20
13. Proroghe.....	21
14. Vincoli di alienabilità e di destinazione.....	21
15. Modalità di erogazione dei contributi.....	22
15.1 Richiesta di anticipo di progetto.....	23
15.2 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.).....	23
15.3 Richiesta saldo.....	24
16. Obblighi.....	25
17. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito.....	26
18. Diritti del Beneficiario.....	26
19. Recesso/Rinuncia.....	27
20. Controlli.....	27
21. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate.....	27
22. Cumulo degli aiuti pubblici.....	28
23. Certificazione antimafia.....	28
24. Trattamento dati personali.....	28



1. Finalità e obiettivi della misura

Descrizione tecnica della misura:

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 47
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.47 - Innovazione
Sottomisura	
Finalità	Promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura.
Beneficiari	Pescatori; armatori di imbarcazioni da pesca; Consigli Consultivi; organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro; Organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG; organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico.
Cambiamenti climatici	
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.2, S3.5, S3.8, S3.9, S3.14, S3.15

La Regione Liguria, nella sua qualità di Organismo Intermedio del FEAMP 2014-2020 (di seguito O.I.), in coerenza con le previsioni contenute nel Regolamento (UR) 508 del 2014, con il relativo Programma Operativo, è chiamata all'attuazione delle misure relative alla Priorità n. 2 – *“Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”*.

L'innovazione nel settore acquacoltura è incentrata su iniziative volte a creare nuovi prodotti ed ottimizzare i processi produttivi delle imprese in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

Viene incoraggiata la cooperazione fra esperti scientifici e imprese acquicole al fine di far sviluppare conoscenze volte a ridurre l'impatto ambientale e diminuire l'utilizzo di farine di pesce e olio di pesce, un uso sostenibile delle risorse e l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili indirizzando le attività di ricerca sugli effettivi fabbisogni del settore e dei mercati di riferimento.

Ulteriori obiettivi riguardano lo sviluppo e l'introduzione sul mercato di nuove specie acquicole vista la crescente richiesta di prodotti ittici, soprattutto specie autoctone, del ripristino ambientale e della ricostruzione degli stock, in particolare viene promosso l'adeguamento tecnologico delle avannotterie esistenti.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014, in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020, è, quindi, quello di promuovere l'innovazione nel



settore dell'acquacoltura al fine di favorire un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitare l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibile

2. Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i>
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n.2018/1046
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</i>
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
Gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro presentano una valutazione preventiva dell'operazione.
Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore viene presentato un piano aziendale; <ul style="list-style-type: none"> • per gli interventi di cui al par. 1 - lett. b) viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto; • per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi
L'intervento è svolto da o in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, che ne convalidano i risultati

3. Area territoriale di attuazione

Gli investimenti devono essere localizzati nel territorio della Regione Liguria.

Nell'individuazione delle aree da destinare alla realizzazione degli interventi è necessario tenere in considerazione le zone con particolari caratteristiche e valenze ambientali:

- aree a rischio idrogeologico;
- aree a rischio di erosione;
- aree a rischio di inondazione costiera;
- Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola;
- quadro Programmatico per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee;
- quadro normativo per la difesa del suolo;
- Aree Natura 2000;
- presenza di criticità puntuali;
- compatibilità degli interventi con le Aree Naturali Protette.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito dall'autorità competente dello Stato membro, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.



4. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi volti a:

- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono l'impatto sull'ambiente;
- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce;
- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili;
- sviluppo o introduzione sul mercato di nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- valutazioni riguardo la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi.

5. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta legale¹ (carta semplice in caso di imprese operanti nei settori pesca e acquacoltura e Enti Pubblici), deve essere compilata e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando i modelli di cui agli Allegati da A ad I reperibili dal sito www.agriligurianet.it.

La domanda di ammissione, completa della relativa documentazione di cui al successivo punto 6, deve essere consegnata a mano oppure spedita a mezzo raccomandata A/R alla Regione Liguria, Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro – Settore Politiche agricole e della Pesca, Via Fieschi 15, 16121 Genova; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

I documenti a corredo della domanda, in originale o copia conforme, di cui al successivo punto 6, devono essere aggiornati e in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa.

In alternativa, la scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF/A) può essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Liguria:

protocollo@pec.regione.liguria.it

Sulla busta contenente la domanda di concessione del contributo o nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura **“domanda di contributo PO FEAMP 2014-2020 - misura 2.47”**.

Le domande possono essere presentate **nel periodo temporale indicato nell'Avviso Pubblico**; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante o la data di invio della PEC.

Le domande presentate dopo il predetto termine saranno ritenute “non ricevibili”.

Qualora la data di scadenza del bando ricada nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

Le domande che a seguito dell'istruttoria, di cui al successivo punto 9, necessitassero di un'ulteriore integrazione della documentazione tecnica, dovranno essere integrate della documentazione

¹ Ai sensi degli articoli 16 e 21bis dell'allegato B al DPR 26 ottobre 1972, n. 642 concernente la disciplina dell'imposta di bollo.



mancante entro 15 giorni dalla richiesta del Settore competente; la documentazione potrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o a mezzo PEC secondo le modalità succitate.

6. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1. Domanda di sostegno (Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Le domande devono essere presentate secondo le disposizioni stabilite al punto 5 del presente Bando (PEC, cartaceo, invio telematico);
2. Relazione tecnica dettagliata del progetto in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura (allegato B: nota esplicativa per la redazione della relazione tecnica);
3. Cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto;
4. Quadro Economico degli interventi (inserito nell'allegato A);
5. dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato E) attestante che negli interventi previsti nel progetto, di cui alla domanda, non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda;
6. autocertificazione indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente (Allegato E);
7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, del/i beneficiario/i attestante il possesso o di aver richiesto tutti i previsti pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto d'investimento (Allegato E). La dichiarazione attesta anche il caso in cui non sia necessaria alcuna autorizzazione;
8. Ove l'aiuto richiesto sia superiore o uguale a € 150.000, dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (ove pertinente)² (Allegati F e G);
9. Dichiarazione in ottemperanza al Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Liguria (Allegato I);
10. ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formazione della graduatoria di merito di cui al punto 10;
11. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2 (inserito nell'Allegato A);
12. **Elenco riepilogativo di tutta la documentazione presentata** (inserito nell'allegato A).

Inoltre:

Documentazione per richiedente privato in forma societaria:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Liguria tale documentazione per domande di contributo a valere sui fondi FEAMP in precedenti annualità, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che non siano intervenute modifiche societarie ovvero potranno essere allegati solo i documenti eventualmente variati;
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;

² richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.



- delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

Documentazione per richiedente in forma collettiva o in Associazione Temporanea:

- La Dichiarazione di intenti per la costituzione o Atto costitutivo di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione;
- Accordo di collaborazione, debitamente sottoscritto e registrato, in caso di investimenti collettivi.

Documentazione in caso di acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature) e acquisizione servizi:

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, è necessario adottare una selezione del prodotto/servizio da acquistare basata sull'esame di **almeno 3 preventivi di spesa confrontabili**, predisposti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo (allegato D).

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

La Regione Liguria ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, e prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato E) dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti.

Annualmente il Settore competente esegue i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00, in ottemperanza alle disposizioni interne regionali (circolare del Segretario Generale prot. 588 del 09.08.2001). In presenza di dichiarazioni mendaci



L'Amministrazione procede all'archiviazione della istanza e all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.

7. Spese ammissibili

Se espressamente previsto nell'Avviso Pubblico, possono essere riconosciute ammissibili anche le spese già sostenute, a condizione che l'operazione non sia portata materialmente a termine (o non sia completamente attuata) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario alla Regione Liguria, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Per operazione non portata materialmente a termine o non completamente attuata si intende un investimento le cui spese non ancora effettuate al momento della presentazione della domanda stessa siano almeno il 50% di quanto previsto complessivamente.

Diversamente, si considerano ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

7.1 Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali: stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, studi fattibilità)
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, ecc.).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie delle condizioni ambientali dei sistemi di produzione attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di nuove specie acquicole per allevamento di Organismi non Geneticamente Modificati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;



- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.).
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

Spese per locazione finanziaria-leasing (si riporta il paragrafo 7.1.1.10 delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"): fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (*leasing*) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:

- a. nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia il concedente:
 - i. il cofinanziamento è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 - ii. i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
 - iii. in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo;
 - iv. l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
 - v. non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al precedente punto iv), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
 - vi. l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
 - vii. il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- b. nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore:
 - a. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;



- b. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- c. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria, di cui al precedente punto *ii*, è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- d. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, **l'investimento non è ammissibile.**

Con patto di retrovendita, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

- c. i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro locazione finanziaria (lease-back), sono spese ammissibili ai sensi della precedente lettera b). I costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

7.2 Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Ai sensi del par. 3 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del par. 4 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, Il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;



- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usate, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente misura sono assegnate le risorse previste nel Piano Finanziario per la Regione Liguria ripartito per annualità come descritto nell'Avviso Pubblico.

I contributi sono concessi in ordine di graduatoria, di cui al successivo paragrafo 9.1, fino a concorrenza delle suddette risorse.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, le domande ammissibili inserite nella graduatoria potranno beneficiare anche delle risorse aggiuntive che dovessero eventualmente rendersi disponibili per l'attuazione della presente misura nell'annualità in corso e nelle annualità successive, o attraverso economie derivanti dalle annualità precedenti, secondo l'ordine di punteggio.



La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico.

Nel caso di partenariati tra soggetti pubblici e soggetti privati, il partenariato si considera, ai soli fini dell'intensità di aiuto, soggetto privato, ancorché avente finalità di interesse pubblico.

Sempre in deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo articolo prevede che il Soggetto Attuatore possa applicare un'intensità dell'aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;
- elementi innovativi, se del caso, a livello locale,

Per l'interpretazione dei criteri di cui sopra si rimanda alla nota della Commissione europea del 19 ottobre 2017 -nota ARES (2017) 5105620 che si allega, in risposta alla nota PEMAC 12816 del 19 maggio 2017 (ARES(2017) 2688674) e ulteriori chiarimenti inviati l'11 luglio 2017 via SFC2017 (ARES(2017)3485825).

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: possibile aumento di	30
Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014 ³ : possibile aumento di	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: possibile aumento di	25
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese (ad es. eventuali agevolazioni fiscali previste per iniziative volte al risparmio energetico come gli impianti fotovoltaici).

9. Valutazione istruttoria e concessione contributi

Il Settore Politiche agricole e della Pesca procede alla:

- ricezione delle domande;

³ Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e gruppi di azione locale nel settore della pesca.



- acquisizione del numero di protocollo e della data di ricezione di tutte le domande presentate;
- attribuzione di un codice alfanumerico univoco di progetto da utilizzare per le fasi di informatizzazione delle informazioni e da citare nelle comunicazioni dirette al richiedente, così costruito: **numero progressivo/INA/anno riferimento** bando (ultime 2 cifre);
- attribuzione del CUP, in caso di soggetti privati;
- comunicazione di avvio del procedimento.

Per verificare la ricevibilità della domanda presentata rispetto a quanto stabilito nell'Avviso pubblico il Responsabile del procedimento del Settore competente verifica:

- i tempi di presentazione della domanda;
- le modalità di presentazione;
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua **sottoscrizione; allegare copia del documento di identità;**
- la completezza della documentazione presentata, intesa come la corrispondenza tra i punti elenco e la documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione ai sensi della legge regionale 56/2009.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

9.1 Ammissibilità e Valutazione

Il Settore Politiche Agricole e della Pesca procede alla valutazione delle domande entro 60 giorni dalla data di assunzione della domanda al sistema di Protocollo informatico della struttura, come esplicitato nell'articolo 10, comma 3 della L.R. 56/2009, e provvede a:

- comunicare l'avvio del procedimento al beneficiario (contenente le informazioni previste dalla L.R. 56/2009) dopo la verifica di ricevibilità. Nella lettera verranno anche comunicati il codice alfanumerico univoco di progetto e, in caso di soggetti privati – il CUP;
- acquisire la documentazione obbligatoria (es. DURC, verifica eventuali duplicazioni del finanziamento, ecc.);
- verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi ed alle finalità previste nell'operazione;
- esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- assegnare un punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione;
- richiedere eventualmente integrazione documentale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 56/2009, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Ai fini della valutazione dei progetti, il responsabile del procedimento può eseguire eventuali verifiche in loco afferenti la fase istruttoria.

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili come specificato al precedente punto 8.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.



9.2 Graduatoria e atto di concessione del sostegno

A seguito della composizione della graduatoria di cui al precedente paragrafo, il Settore Politiche Agricole e della Pesca, nei successivi trenta giorni, provvede con atto amministrativo alla sua approvazione e all'impegno dei fondi per la concessione dei contributi ammessi.

L'atto di approvazione della graduatoria e di concessione del sostegno possono anche coincidere e sono pubblicati sul B.U.R.L. e notificati tramite raccomandata A/R o PEC agli interessati.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concedibile;
- punteggio.

Le condizioni presenti nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme di cui all'Atto di concessione maggiorate degli interessi legali.

Qualora un progetto in graduatoria risulti solo parzialmente finanziabile a causa delle insufficienti risorse disponibili sull'annualità di riferimento, è possibile completare il finanziamento con eventuali economie eventualmente disponibili.

E' ammesso da parte del beneficiario il ridimensionamento finanziario del progetto, fatto salvo il rispetto delle finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo.

9.3 Integrazioni o variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario

Il richiedente, dopo la presentazione della domanda di sostegno, è tenuto a comunicare tempestivamente al Settore Politiche Agricole e della Pesca eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e/o nella documentazione allegata.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, sia alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che intervengono successivamente, e più nel dettaglio nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione delle graduatorie di ammissibilità, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente mentre, al contrario, ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute sia in decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.



Successivamente alla concessione del contributo non sarà preso in considerazione alcun riesame dell'istanza.

10. Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	1	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min≤40 anni	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	C=0 N=1 C=1 N > 1	1	
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	C=0 NO C=1 SI	1	
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterrie esistenti	C=0 NO C=1 SI	1	
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica	C=0 NO C=1 SI	1	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui



valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore. In caso di *ex aequo* tra soggetto pubblico e soggetto privato si adotta il criterio della minore data di presentazione della domanda.

11. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

I progetti dovranno essere terminati e rendicontati alla Regione Liguria entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo, salvo i casi di concessione di proroga di cui al punto 13 **e comunque entro il termine del programma**. Tale termine è considerato perentorio pena decadenza dal contributo.

12. Varianti

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni nei limiti consentiti dalle norme regionali in materia di bilancio e contabilità;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste al Settore Politiche Agricole e della Pesca. La richiesta (Allegato L) dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Qualora le varianti comportino modifiche sostanziali alle operazioni approvate tali da alterare significativamente gli elementi essenziali (criteri di ammissibilità e punteggio) originariamente previsti del progetto, le richieste devono essere presentate entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto stesso.

L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla presentazione e dovrà concludersi con la redazione di un verbale concessione variante.

L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o rilocalizzazione di una attività produttiva, come definiti al punto 14 "non alienabilità dei beni" o a "vincoli di destinazione".

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.



Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione.

Qualora le varianti fossero valutate inammissibili in tutto o in parte, o fosse accertato in sede di verifica l'esecuzione di varianti non sottoposte a preventiva autorizzazione che comporteranno sempre il mancato riconoscimento delle stesse, il contributo inizialmente concesso sarà revocato o proporzionalmente ridotto.

Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Una variante che comporti una modifica del punteggio attribuito in fase istruttoria deve comunque consentire il permanere dell'operazione finanziata in una posizione utile in graduatoria pena la decadenza e la conseguente revoca del finanziamento.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

13. Proroghe

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi **e comunque entro il termine del programma.**

La richiesta di proroga (Allegato M) debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto, al Settore Politiche Agricole e della Pesca che la valuta entro 30 giorni dal ricevimento e comunica al richiedente gli esiti di tale valutazione entro i successivi 10 giorni.

Ulteriori richieste di proroga sono valutate caso per caso e sono ammissibili solo se determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore non imputabili al richiedente e debitamente documentati

14. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Ai fini delle Stabilità delle Operazioni prescritta all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, nel caso di investimenti in infrastrutture o produttivi, il sostegno erogato è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale¹⁰ al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nei casi di interventi finanziati su imbarcazioni, il cambio di armatore è assimilato al cambio di proprietà. Il sostegno versato, in questi casi, è recuperato dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" per la cui definizione si rimanda al par. 9 documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" del PO FEAMP 2014/2020.

L'AdG può ridurre il limite temporale a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.



Il sostegno erogato è soggetto a rimborso anche nel caso in cui, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo del Programma assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto di concessione del sostegno. Tale spostamento potrà avvenire esclusivamente entro i confini di pertinenza dell'O.I. che ha erogato il sostegno.

Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dall'Amministrazione competente.

Nello specifico:

- le imbarcazioni da pesca (ai sensi dell'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014) non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP;
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, nonché le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura, non è consentita prima di un periodo di cinque anni;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni.
- In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo in proporzione al mancato adempimento dell'impegno, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali

NB: La restituzione, in tutto o in parte, del contributo è dovuta esclusivamente in caso di vendita e/o cessione di beni, impianti ed attrezzature che procuri un indebito vantaggio, così come previsto all'art. 71 del reg. (UE) n. 1303/2013.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni, deve presentare richiesta di autorizzazione all'AdG che rilascia l'autorizzazione solo se il beneficiario, come detto sopra, garantisce che il nuovo bene da acquisire abbia medesima o migliori caratteristiche di quello già in suo possesso.

Si precisa, infine, che il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

15. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50% della spesa ammessa.

Nei casi di operazioni che prevedono spese già sostenute al momento di presentazione della domanda, nelle condizioni di cui al paragrafo 7, l'iniziativa si può ritenere conclusa se gli investimenti sono realizzati al 100% di quanto ammesso.

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- anticipo fino al 40% del contributo concesso;



- stati di avanzamento lavori (liquidazioni intermedie), se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari almeno al 40% dei lavori preventivati;
- saldo allo stato finale dei lavori;
- in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori.

Le domande di liquidazione dovranno essere presentate sui modelli predisposti dalla Regione Liguria (reperibili dal sito www.agriligurianet.it) e dovranno essere presentate al Settore Politiche Agricole e della Pesca.

15.1 Richiesta di anticipo di progetto

La richiesta di pagamento dell'anticipo (Allegato N) deve essere presentata secondo le modalità seguenti:

- in caso di soggetto privato deve essere corredata da una garanzia fidejussoria (Allegato O) pari al 100% dell'importo richiesto, stipulata con un istituto bancario o prestata da impresa di assicurazione autorizzata ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. La fideiussione dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta della Regione Liguria,
- in caso di Ente o soggetto pubblico, deve essere presentata dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto, redatta secondo il modello fornito dalla Regione (Allegato R).

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata operazione, fatte salve le eccezioni previste nel Reg. (UE) 508/2014.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

15.2 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)

Possono essere liquidati dalla Regione Liguria, Stati di Avanzamento Lavori, se riferiti a lotti funzionali, ossia a parti di un lavoro la cui realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Il Soggetto che ha già beneficiato dell'Anticipo può richiedere anche il riconoscimento di S.A.L. per l'erogazione del contributo calcolato sulla spesa quietanzata al netto dell'anticipo erogato.

La domanda di pagamento del S.A.L. (Allegato P) dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto ammesso a contributo, e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro (riportato nei modelli forniti dall'amministrazione regionale per la rendicontazione);
- le fatture quietanzate, comprovanti le spese effettivamente sostenute, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo le seguenti indicazioni:
 - per le **fatture elettroniche** emesse dopo il provvedimento di concessione del contributo, è necessario inserire le seguenti informazioni nel campo "note" o nella causale:
 - dicitura "PO FEAMP 2014-2020, misura 2.47";
 - codice CUP di progetto,
 - il codice univoco di progetto.

Il codice alfanumerico e – nel caso di soggetti privati – il CUP, verranno comunicati dal Settore competente mediante la lettera di Avvio del procedimento.



Sono ammesse a contributo le fatture che non recano la suddetta dicitura, purché corredate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il modello XX;

- in caso di **fatture cartacee**, le stesse dovranno riportare la dicitura "*PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 2.47 – (Codice alfanumerico univoco di progetto) – CUP.....*".

In alternativa alla suddetta dicitura sul documento di spesa, il beneficiario potrà apporre un timbro sullo stesso riportante la medesima frase.

Tutte le fatture relative a forniture dovranno riportare la specifica del bene acquistato ed il relativo numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____";

- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, qualora questa non sia recuperabile.

15.3 Richiesta saldo

La domanda di pagamento del saldo (Allegato P) dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- relazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto ammesso a contributo, e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro (riportato nei modelli forniti dall'amministrazione regionale per la rendicontazione);
- le fatture quietanzate, comprovanti le spese effettivamente sostenute, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo le seguenti indicazioni:
 - per le **fatture elettroniche** emesse dopo il provvedimento di concessione del contributo, è necessario inserire le seguenti informazioni nel campo "note" o nella causale:
 - dicitura "PO FEAMP 2014-2020, misura 2.47";
 - codice CUP di progetto,
 - il codice univoco di progetto.

Il codice alfanumerico e – nel caso di soggetti privati – il CUP, verranno comunicati dal Settore competente mediante la lettera di Avvio del procedimento.

Sono ammesse a contributo le fatture che non recano la suddetta dicitura, purché corredate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il modello XX;

- in caso di **fatture cartacee**, le stesse dovranno riportare la dicitura "*PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 2.47 – (Codice alfanumerico univoco di progetto) – CUP.....*".

In alternativa alla suddetta dicitura sul documento di spesa, il beneficiario potrà apporre un timbro sullo stesso riportante la medesima frase.

Tutte le fatture relative a forniture dovranno riportare la specifica del bene acquistato ed il relativo numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____";

- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, qualora questa non sia recuperabile.



Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- bonifico bancario,
 - RIBA
 - bollettino di conto corrente postale,
 - vaglia postale,
 - assegno circolare,
 - ricevuta di pagamento tramite POS e carta di credito,
- riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente.

In caso di bonifico bancario, assegno circolare, RIBA, POS e carta di credito si deve allegare anche l'estratto conto bancario del Beneficiario, attestante l'effettivo e definitivo pagamento; il conto corrente da cui è effettuato il pagamento deve essere intestato o cointestato al beneficiario.

Per le spese già sostenute potranno essere ammesse anche altre modalità di pagamento, purché tracciabili.

Diversamente il contributo riferito all'operazione non sarà riconosciuto come liquidabile.

Per quanto non esplicitato nel presente bando si rimanda al manuale "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020" (par. 7.1.1.16).

16. Obblighi

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

1. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
2. assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
3. assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
4. rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
5. utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
6. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
7. realizzare le opere e acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
8. rispettare il vincolo di destinazione di cui al punto 14, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
9. presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui al presente bando;
10. acquistare specie acquicole certificate.

Ai fini delle Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 9 delle Linee Guida per l'ammissibilità della spesa.



Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

17. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. Responsabilità dei beneficiari del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5 e nella circolare della Regione Liguria denominata "Circolare esplicativa in materia di pubblicità e informazione" PG/2017/358943 del 13/11/2017 reperibile dal sito www.agriligurianet.it.

18. Diritti del Beneficiario

Il beneficiario ha diritto al rispetto, da parte della Regione Liguria, dei termini indicati nel presente bando.

Ai sensi della L.R. 25 novembre 2005 n.56, il beneficiario ha altresì diritto di intervenire nel procedimento amministrativo, secondo quanto previsto dagli artt.15 e 16, e di accedere agli atti secondo quanto previsto dagli articoli 24 e 25.

In materia di privacy, il beneficiario è titolare dei diritti di cui agli articoli 15,16,17,18 e 21 del Reg. (UE) n. 679/2016.



19. Recesso/Rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Settore Politiche agricole e della Pesca.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui sia stata comunicata al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti.

La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

20. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del **"Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali"** elaborato in seno alla cabina di Regia e del **"Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria"**.

21. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito dei seguenti casi:

- a) **Rinuncia da parte del beneficiario**: la rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all'Amministrazione regionale, o a mezzo PEC.

L'Amministrazione regionale emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e si provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate gravate delle maggiorazioni di legge;

- b) **Previa intimazione** rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- In caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- Per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- Per non raggiungimento di punteggio di merito sufficiente a permettere il mantenimento dell'iniziativa in tutto o in parte all'interno della graduatoria dei progetti finanziati (rilevato in fase di verifica finale);
- Per la mancata realizzazione del progetto di investimento entro i termini previsti;
- per l'inosservanza degli obblighi di cui al paragrafo 16.

In tali casi, conformemente alle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari nell'ambito del FEAMP.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.



Il termine previsto per la restituzione delle somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione della stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

22. Cumulo degli aiuti pubblici

Secondo quanto indicato nell'art. 66 del RDC, il sostegno erogato dai Fondi SIE può assumere una delle seguenti forme o una combinazione delle stesse:

1. Sovvenzioni
2. Premi
3. Assistenza rimborsabile
4. Strumenti finanziari

Un'operazione può beneficiare del sostegno di uno o più Fondi SIE, o di uno o più Programmi operativi o altri strumenti dell'Unione Europea o aiuti di Stato, a condizione che in nessun caso si finanzino due volte i medesimi costi.

23. Certificazione antimafia

Ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore o uguale a € 150.000,00, la Pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia.

Il beneficiario deve consegnare dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo la modulistica reperibile sul sito www.agriligurianet.it, articolate in:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato E) resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la tipologia di impresa - riportata nell'Allegato G - e indicante il nominativo di ognuno dei soggetti componenti l'azienda e sottoposti al controllo antimafia;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla residenza e allo stato di famiglia (familiari conviventi aventi la maggiore età e che risiedono nel territorio dello Stato) da ognuno dei soggetti componenti l'azienda e sottoposti al controllo antimafia (Allegato F).

24. Trattamento dati personali

Ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 "Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati.

All'uopo, dovrà essere presentato dal richiedente l'apposito allegato 2, che attesta la presa visione dell'informativa al trattamento dei dati personali.



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE LIGURIA**

ALLEGATO A

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

**Misura n. 2.47
(art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014)**

ALLEGATO A – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO – MISURA
1.40, par.1 lett. d) - Biodiversità (Art. 1.40, par.1 lett. d) - Reg. (UE)
508/2014)



PROTOCOLLO:	DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: 2.47 LETTERA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
REGIONE LIGURIA	

CODICE ALFANUMERICO UNIVOCO DI PROGETTO : ____ / ____ / ____ <i>(da compilare a cura dell'amministrazione regionale)</i>

Domanda iniziale
 Domanda di rettifica della domanda n. _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE
--

Codice Fiscale: _____	Partita IVA
-----------------------	-------------

COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
-------------------------------------	----------------------

Cognome o Ragione Sociale	Nome
---------------------------	------

Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita (_ _)
------------------------------	-------	---------------------------

RAGIONE SOCIALE

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
--------------------	---------------

Comune	Prov.	CAP
--------	-------	-----

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
--

ALLEGATO A – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO – MISURA 1.40, par.1 lett. d) - Biodiversità (Art. 1.40, par.1 lett. d) - Reg. (UE) 508/2014)



Rappresentante legale

Codice Fiscale: _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita _____ (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
□□	□□	□□□	□□□□□□	□□□□□□	□□□□□□□□□□□□□□□□

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/lettera	Importo richiesto
2	OT 3	2.47	€

Descrizione operazione (titolo):

Tipologia beneficiario (PMI, pescatore, altro)

Forma giuridica

ALLEGATO A – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO – MISURA
 1.40, par.1 lett. d) - Biodiversità (Art. 1.40, par.1 lett. d) - Reg. (UE)
 508/2014)



LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

<input type="checkbox"/>	Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/>	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/>	ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/>	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/>	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/>	Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/>	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/>	Altre Aree Protette o Svantaggiate
		Provincia _____	
		Comune: _____	

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi _____

Operazione realizzata nella regione di presentazione

IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)

ALLEGATO A – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO – MISURA
 1.40, par.1 lett. d) - Biodiversità (Art. 1.40, par.1 lett. d) - Reg. (UE)
 508/2014)



elenco degli interventi						
PREVENTIVI / FATTURE (*) (**)			INTERVENTO	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA
numero riferimento da riportare nel quadro riepilogativo	DITTA	DATA				
			Sub totale Macro-tipologia di spesa (**)			
			Sub totale (**)			
			Sub totale (**)			
			Sub totale (**)			

(*) I preventivi devono essere opportunamente numerati e lo stesso numero va riportato nel quadro riepilogativo

(**) il sub totale è riportato nel quadro riepilogativo di spesa

ALLEGATO A – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO – MISURA
1.40, par.1 lett. d) - Biodiversità (Art. 1.40, par.1 lett. d) - Reg. (UE)
508/2014)



QUADRO ECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI						
Macro- tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	numeri di riferiment o elenco preventivi /fatture (*)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)
INVESTIMENTI STRUTTURALI						
	TOT. INVESTIMENTI STRUTTURALI (€)					
MACCHINE ED ATTREZZATURE						
	TOT. MACCHINE ED ATTREZZATURE (€)					
SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CO NSULENZA						
	TOT. SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA (€)					
SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO E RICERCHE						
	TOT. SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO E RICERCHE (€)					
SPESE GENERALI						
	TOT. SPESE GENERALI (€)					
TOTALE (€)						

ALLEGATO A – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO – MISURA
1.40, par.1 lett. d) - Biodiversità (Art. 1.40, par.1 lett. d) - Reg. (UE)
508/2014)



CRITERI DI SELEZIONE

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	1	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min≤40 anni	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	C=0 N=1 C=1 N > 1	1	
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	C=0 NO C=1 SI	1	
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti	C=0 NO C=1 SI	1	
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica	C=0 NO C=1 SI	1	

ALLEGATO A – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO – MISURA
1.40, par.1 lett. d) - Biodiversità (Art. 1.40, par.1 lett. d) - Reg. (UE)
508/2014)



INDICATORI DI RISULTATO				
MISURA	CODICE INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO (prima della realizzazione del progetto)
2.47 Innovazione	2.1	Variazione del volume della produzione	Tonnellate	
	2.2	Variazione del valore della produzione	Migliaia di euro	
	2.3	Variazione dell'utile netto	Migliaia di euro	

ALLEGATO A – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO – MISURA
1.40, par.1 lett. d) - Biodiversità (Art. 1.40, par.1 lett. d) - Reg. (UE)
508/2014)



DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 e successive modificazioni, del contenuto dell'Avviso pubblico e del bando di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 e successive modificazioni, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 in merito alla stabilità delle operazioni e l'impegno a rispettare i vincoli previsti, come riportato al punto 14 del Bando;
- di essere a conoscenza che la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che le autorità competenti avranno accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;

ALLEGATO A – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO – MISURA
1.40, par.1 lett. d) - Biodiversità (Art. 1.40, par.1 lett. d) - Reg. (UE)
508/2014)



- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- ad esibire i titoli di disponibilità dei terreni e/o delle strutture alle Autorità competenti che ne facciano richiesta;
- ad aggiornare la dichiarazione di diponibilità di terreni e/o strutture in qualsiasi momento, a seguito di intervenute norme, atti o indirizzi regionali, nazionali o comunitari;
- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno al FEAMP;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, li ____/____/____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE LIGURIA**

ALLEGATO B

**NOTA ESPLICATIVA PER LA REDAZIONE
DELLA RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA
DEL PROGETTO**

ALLEGATO B – NOTA ESPLICATIVA PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO



MISURA TITOLO “ ”

1. Descrizione del progetto:

Descrizione sintetica dell'intervento in termini di finalità, obiettivi e risultati

2. Descrizione dell'area di intervento:

ALLEGATO B – NOTA ESPLICATIVA PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO**3. Interventi attivati:**

- **3.1 Descrizione generale** delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono. In particolare, specificare quali tematiche si intendono trattare tra quelle indicate di seguito e fornire una descrizione dettagliata:

Azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente

Azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce

Azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura

ALLEGATO B – NOTA ESPLICATIVA PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO



Azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili
Interventi inerenti il recupero di specie autoctone
Interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti

ALLEGATO B – NOTA ESPLICATIVA PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO



Sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore
Sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica

- **3.2 Descrizione tecnica dettagliata:**

Descrizione tecnica dettagliata dei lavori proposti con l'indicazione dei costi globali dei lavori (dettagliati nell'allegato A 'Schema di domanda di sostegno')

ALLEGATO B – NOTA ESPLICATIVA PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO



4. Finanziamento proposto:

Fonti di finanziamento del progetto

5. Soggetto proponente:

Breve descrizione anni di esperienza del proponente, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati.

ALLEGATO B – NOTA ESPLICATIVA PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO



--

6. Intensità dell'aiuto (La sezione va compilata nel solo caso di richiesta di deroga all'intensità dell'aiuto richiesto di cui al paragrafo 3 dell'art.95 del Reg.(UE) 508/2014 e solo nel caso in cui il richiedente non sia un Organismo di diritto pubblico)

Descrivere l'interesse collettivo rivestito dall'operazione richiesta
Descrivere le caratteristiche del soggetto collettivo
Descrivere gli elementi innovativi presenti nell'operazione richiesta

ALLEGATO B – NOTA ESPLICATIVA PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO



DIAGRAMMA GANTT

Descrizione attività	Periodo temporale								



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE LIGURIA**

ALLEGATO C

ATTREZZI DA PESCA ATTIVI E PASSIVI

ALLEGATO C – ATTREZZI DA PESCA ATTIVI E PASSIVI



Attrezzi da pesca ¹	Codice Internazionale Identificativo ²	Attrezzo Fisso (S) Trainato (T) Mobile (M) ³	Attrezzo Attivo (A) Passivo (P) ⁴
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare--rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A
Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	--	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	--	A

¹ D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".

² Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca -- ISSCF--FAO del 29 luglio 1980.

³ Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.

⁴ Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione -- Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO
INTERMEDIO
REGIONE LIGURIA**

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI



Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ (__ __), residente a _____ (__ __) in
via _____ n. _____, in qualità di titolare/Rappresentante Legale
_____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove
pertinente) con sede legale in _____

In relazione alla Misura _____ :

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA CHE

- a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di produzione ed installazione;
- b) per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto allega la seguente documentazione:
 - 3 preventivi rilasciati da parte di 3 fornitori differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa).

A tale proposito il sottoscritto dichiara che la trasmissione di uno o due preventivo/i si è resa necessaria in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrici;
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato:

Specificare

- le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte);
- altro:

Specificare

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI



ALLEGA

- quadro riepilogativo di tutti i preventivi con l'indicazione di quelli prescelti (su foglio aggiuntivo);
- Relazione tecnica (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di importo minore).

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ , _____

FIRMA



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

ALLEGATO E

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

ALLEGATO E – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI /
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'

(Art. 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ (__ __), residente a _____ (__ __) in
via _____ n. _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso
di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445
del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

(barrare la casella ove pertinente e/o aggiungere altre dichiarazioni negli appositi spazi)

- che negli interventi previsti nel progetto, di cui alla domanda, non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- di possedere le previste autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per l'esercizio delle attività produttive; **(da non barrare in caso di nuove imprese)**
- di possedere o di aver richiesto tutti i previsti pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto d'investimento
oppure
- che non è necessaria alcuna autorizzazione per la realizzazione dell'intervento;
- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente;
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non sono in corso procedure di insolvenza o di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo con i creditori, cessazione d'attività o qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura della stessa natura ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:

ALLEGATO E – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI /
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

- 1) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
 - 2) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
 - 3) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
 - 4) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
 - 5) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:
- 1) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio¹ e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995²;
 - 2) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997³, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio⁴, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - 3) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio⁵;
 - 4) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio⁶;
 - 5) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio⁷, ovvero

¹ Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29)

² GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48

³ GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1

⁴ Decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54)

⁵ Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42)

⁶ Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 5.6.2015, pag. 73).

⁷ Decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3).

ALLEGATO E – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI /
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;

6) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio⁸;

che il sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:

- 1) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
- 2) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
- 3) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;

che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva di aver commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio⁹

che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui al punto precedente.

(Nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca) di essere in possesso di licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:

- *Dati relativi al peschereccio*^{10 11}:
- *numero di registro della flotta dell'Unione*¹²: _____
- *nome del peschereccio*¹³: _____
- *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*

⁸ Direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁹ Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1)

¹⁰ Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011.

¹¹ Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).

¹² A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.

¹³ Per i pescherecci che hanno un nome.

ALLEGATO E – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ



- porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____
- marcatura esterna: : _____
- segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)¹⁴

- Titolare della licenza/proprietario del peschereccio⁵/agente del peschereccio⁵:
 - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____
 - caratteristiche della capacità di pesca
 - potenza del motore (kW)¹⁵
 - stazza (GT)¹⁶
 - lunghezza fuoritutto⁹.

(per gli investimenti innovativi a bordo): di avere svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

(ove pertinente) di aver iscritto la propria microimpresa/piccola impresa acquicola, così come definita dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, alla CCIAA di [.....] dal [...../...../.....] con partita IVA n. [...].

(nel caso di nuove attività di acquacoltura localizzate ad oltre un chilometro dalla costa): di aver richiesto tutti i previsti pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto d'investimento

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

¹⁴ In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.

¹⁵ A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994.

¹⁶ A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

ALLEGATO E – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI /
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ



.....

.....

.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, _____
LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

FIRMA

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

ALLEGATO F

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione
antimafia per i familiari conviventi di
maggiore età**

ALLEGATO F – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____ a _____ (___ ___), residente a _____ (___ ___) in via _____ n. _____, in qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d. lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d. lgs. N. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, ___/___/___

FIRMA

Si allega copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

ALLEGATO G

Scheda sintetica soggetti sottoposti alle
verifiche antimafia

ALLEGATO G – Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia



Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia

Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lg s. n. 218/2012
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
Società personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

ALLEGATO G – Scheda sintetica soggetti sottoposti alle
verifiche antimafiaPO FEAMP
2014 | 2020

ConSORZI ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none">1. legale rappresentante2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione3. direttore tecnico (se previsto)4. imprenditori e società consorziate (e relativi lega le rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none">1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se a venti sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società2. direttore tecnico (se previsto)3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

ALLEGATO I

**Dichiarazione in ottemperanza al Piano
triennale di prevenzione della corruzione**

ALLEGATO I – Dichiarazione in ottemperanza al Piano triennale di prevenzione della corruzione

PO FEAMP
2014 | 2020

REGIONE LIGURIA
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi

MODELLO A

Compilazione a cura del soggetto terzo

Nominativo:

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo i dipendenti dell'amministrazione regionale SI NO

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza (*), indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

- Relazione di parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- Rapporto di coniugio
- Rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale, con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	<hr/> <hr/>
---	-------------

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data, ____/____/____

FIRMA



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO
INTERMEDIO
REGIONE LIGURIA**

ALLEGATO L

SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

ALLEGATO L- SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ LETTERA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
REGIONE LIGURIA	
CODICE ALFANUMERICO UNIVOCO DI PROGETTO : _____ / _____ / _____	

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita _____ (_ _)

ALLEGATO L- SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

PO FEAMP
2014 | 2020**Residenza del rappresentante legale**

Indirizzo e n. civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

- Cambio beneficiario
- Cambio della localizzazione dell'investimento
- Modifiche del quadro economico originario
- Modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate

Note:

ALLEGATO L- SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

Dati identificativi del nuovo Beneficiario

Codice Fiscale _____		Partita IVA _____	
COD. Iscrizione Camera di Commercio _____		COD. Iscrizione INPS _____	
Cognome o Ragione Sociale _____		Nome _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso ____	Comune di nascita _____ (_ _)	
Intestazione della Partita IVA _____			

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ. _____		Tel. _____		Cell. _____	
Comune _____		Prov. _____	CAP _____		
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____					

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____			
Cognome o Ragione Sociale _____		Nome _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso ____	Comune di nascita _____ (_ _)	

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ. _____		Tel. _____		Cell. _____	
Comune _____		CAP _____			

ALLEGATO L- SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

**DICHIARAZIONI E IMPEGNI**

Il sottoscritto: _____

(Dichiarazione resa dal subentrante)**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Lì _____, -----/-----/-----

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE _____

Firma del nuovo beneficiario (per assenso alle condizioni di cui al bando di riferimento)

Allegare copia del documento di identità in corso di validità

ALLEGATO L- SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE


**VARIANTE PER MODIFICHE DEL QUADRO ECONOMICO ORIGINARIO O
MODIFICHE TECNICHE SOSTANZIALI ALLE OPERAZIONI APPROVATE**

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Priorità Obiettivo Tematico Misura/Sottomisura Importo richiesto

	OT		€
--	----	--	---

**QUADRO ECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI APPROVATO CON DECRETO NR.
_____ DEL _____**

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	numeri di riferimento elenco preventivi/fatture (*)	Spesa ammessa IVA esclusa (€)	Contributo concesso (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati			
	Costruzione fabbricati			
	Miglioramento fabbricati			
			
TOT. BENI IMMOBILI (€)				
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature			
	Impianti Tecnologici			
			
TOT. BENI MOBILI (€)				
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità			
	Spese per consulenze tecniche			
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale			
			
TOT. SPESE GENERALI (€)				
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici			
	Acquisto brevetti o licenze			
			
TOT. BENI IMMATERIALI (€)				
TOTALE (€)				

ALLEGATO L- SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

**NUOVO QUADRO ECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI¹**

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	numeri di riferimento elenco preventivi/fatture (*)	Spesa prevista IVA esclusa (€)	Specificare: Aggiunta (+) o Detrazione (-)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati			
	Costruzione fabbricati			
	Miglioramento fabbricati			
			
TOT. BENI IMMOBILI (€)				
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature			
	Impianti Tecnologici			
			
			
TOT. BENI MOBILI (€)				
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità			
	Spese per consulenze tecniche			
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale			
			
TOT. SPESE GENERALI (€)				
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici			
	Acquisto brevetti o licenze			
			
TOT. BENI IMMATERIALI (€)				
TOTALE (€)				

¹ Indicare solo i nuovi interventi, sia in aggiunta che in detrazione

ALLEGATO L- SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



DATI RIEPILOGATIVI

Importo ammissibile domanda iniziale	Importo previsto per interventi di variante	Importo complessivo a seguito di variante
€	€	€

Firma del beneficiario



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE

ALLEGATO M

SCHEMA RICHIESTA DI PROROGA

ALLEGATO M - SCHEMA RICHIESTA DI PROROGA



DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020
 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
 AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

Alla Cortese attenzione di:

Ente _____

Via _____

Città _____

Prov. - CAP _____

CODICE ALFANUMERICO UNIVOCO DI PROGETTO : _____ / _____ / _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____		Partita IVA _____	
COD. Iscrizione Camera di Commercio _____		COD. Iscrizione INPS _____	
Cognome o Ragione Sociale _____		Nome _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso ____	Comune di nascita _____ (_ _)	
Intestazione della Partita IVA _____			

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ. _____		Tel. _____		Cell. _____	
Comune _____		Prov. _____	CAP _____		
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____					

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____			
Cognome o Ragione Sociale _____		Nome _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso ____	Comune di nascita _____ (_ _)	

ALLEGATO M - SCHEMA RICHIESTA DI PROROGA

**Residenza del rappresentante legale**

<i>Indirizzo e n.civ.</i> _____	<i>Tel.</i> _____	<i>Cell.</i> _____
<i>Comune</i> _____	<i>CAP</i> _____	

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dal bando di misura, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del _____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni / mesi _____

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____, ____/____/____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE

ALLEGATO N

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE

ALLEGATO O - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE



PROTOCOLLO:	DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE LIGURIA	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
CODICE ALFANUMERICO UNIVOCO DI PROGETTO : ____ / ____ / ____	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 Codice FLAG
 Trasmessa il Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____		Partita IVA _____	
COD. Iscrizione Camera di Commercio _____		COD. Iscrizione INPS _____	
Cognome o Ragione Sociale _____		Nome _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso ____	Comune di nascita _____ (__)	
Intestazione della Partita IVA _____			

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ. _____		Tel. _____		Cell. _____	
Comune _____		Prov. _____	CAP _____		
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____					

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		Nome _____	
Cognome o Ragione Sociale _____		Nome _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso ____	Comune di nascita _____ (__)	

ALLEGATO O - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE



Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.		Tel.	Cell.
Comune		CAP	

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Istituto <input type="text"/>					

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità Obiettivo Tematico Misura/Sottomisura Importo richiesto €

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHiesto
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, ____/____/____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE**

ALLEGATO O

**SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRIVATI
PER ANTICIPAZIONE**

(Carta intestata della Banca/Assicurazione)

Garanzia

POLIZZA FIDEJUSSORIA/FIDEJUSSIONE BANCARIA PER LA CONCESSIONE DI UN ANTICIPO DELL'AIUTO PREVISTO DAL REG.(UE) N.508/14 RELATIVO AL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Il presente schema, riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria stessa, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

<p>Dati di riferimento</p> <p>Codice univoco progetto n. _____</p> <p>Regione Liguria</p> <p>Misura _____</p>
--

Frontespizio (da compilare a cura dell'Ente garante)

Garanzia/polizza fideiussoria	Numero.....
Inizio di validità garanzia	Data decorrenza validità.....
Tipologia del Contratto	polizza/garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dal PO FEAMP 2014/2020
Fideiussore/Ente garante (Compagnia assicurativa o Banca)	Denominazione_____Partita Iva _____
	Sede Legale in _____ cap. _____ via_____n. civ. _____
	Sede Direzione Generale (se diversa da sede legale) in.....cap._____via _____
	n. civ. _____Tel _____
	Fax_____ e-mail _____PEC _____
	Registro Imprese di _____N° REA_____

	Sede Filiale/Agenzia: in _____ cap. _____ Via _____ civ. _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail _____ PEC _____
	Rappresentante Legale/ Agente Procuratore speciale (autorizzato alla firma della presente garanzia): Sig. _____ C.F. _____ Luogo e data di nascita _____
	Per la banca: Codice ABI _____ Codice CAB _____ Per la Compagnia assicuratrice: deve essere iscritta all'Albo istituito presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) delle imprese abilitate al Ramo Cauzioni.

PREMESSO

a) Che il beneficiario degli aiuti (in seguito denominato contraente)

Cognome (o ragione sociale) _____ Nome _____ CODICE FISCALE _____ Partita IVA _____ Data di nascita _____ Comune di nascita _____ (_____) Residenza o sede legale: Indirizzo: _____ N. civico: _____ Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____ PEC _____ Registro imprese di _____ Numero R.I. _____ Rappresentante legale: Cognome _____ Nome _____ CODICE FISCALE _____ Tipo di rappresentanza (Amm.re Unico, Amm.re Delegato Presidente, Procuratore ecc): _____
--

Data di nascita _____
Comune di nascita _____ Provincia: _____
Indirizzo: _____ N. civico: _____
Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____

Ha chiesto alla Regione Liguria, con il progetto indicato a margine, il pagamento anticipato per l'investimento relativo alla misura prevista dal PO FEAMP 2014/2020.

Prestazione garantita	Importo anticipo richiesto € _____; (in lettere) _____
	Importo Garantito € _____, (in lettere) _____ pari al 100 % dell'ammontare dell'anticipo richiesto.
	Data ultimazione lavori (termine per la conclusione delle attività da parte del contraente indicato nel provvedimento regionale di comunicazione di ammissibilità agli aiuti) _____
	Scadenza ultima della garanzia _____ (dalla emissione e fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori)

b) che detto pagamento anticipato è subordinato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di Euro, pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia del corretto utilizzo delle somme erogate e dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il Contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;;

c) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la Regione Liguria procede all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

d) che la presente garanzia decorre dalla data di emissione e sino a 5 anni dopo la data di ultimazione dei lavori e quindi fino alla scadenza ultima del _____

e) che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore e Regione Liguria nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante/fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili all'Ente erogatore.

CIÒ PREMESSO

La Compagnia Assicuratrice/Banca (di seguito indicata come Fideiussore), identificata nel frontespizio, che costituisce parte integrante della garanzia, in persona del legale rappresentante pro-tempore/Agente Procuratore speciale come identificato nel frontespizio medesimo,

nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore a favore dell'Ente erogatore dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:

- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso,
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente erogatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate fino a concorrenza della somma massima di Euro

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fidejussore, nel pagamento delle somme richieste dall'Ente erogatore e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo punto 5.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nelle Disposizioni Procedurali della Regione Liguria dai regolamenti di settore, dalla normativa nazionale, nonché dalle condizioni stabilite negli artt. seguenti. Le comunicazioni dell'Ente verso il Fidejussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale dell'Ente garante che ha emesso la presente polizza, anche utilizzando l'indirizzo PEC.

2. Durata della garanzia.

La presente garanzia decorre dalla data di emissione e sino a 5 anni dopo la data di ultimazione dei lavori e quindi fino alla scadenza ultima del_____.

Decorso il suddetto termine la garanzia cessa automaticamente fermo restando la validità della stessa per tutte le procedure di recupero avviate nel periodo di vigenza.

Qualora ne ricorrano le condizioni l'Ente erogatore può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Fideiussore ed al Contraente .

3. Garanzia prestata.

Il Fidejussore garantisce all'Ente erogatore il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo garantito, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati nel successivo punto 6).

4. Richiesta di pagamento al contraente.

Qualora il contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, trasmesso dalla Regione Liguria e comunicato per conoscenza al Fideiussore per il quale vale quale notifica di avvio del procedimento di recupero, a rimborsare all'ente erogante quanto chiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore. A partire dal giorno dalla data di ricezione dell'apposito invito di cui sopra, rivolto al contraente,

inizieranno a decorrere gli interessi sulla somma richiesta, calcolati al tasso legale.

5. Richiesta di pagamento al Fideiussore (escussione garanzia).

Il pagamento dell'importo richiesto da parte dell'Ente erogante sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'Ente erogatore alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

Dal pagamento di cui sopra, sono esclusi gli interessi di legge maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fideiussore, nel pagamento delle somme richieste da parte dell'ente erogante e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia.

6. Integrazione importo garantito.

Qualora il Contraente e/o il Fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escussione totale o parziale delle somme ad essi richieste, dette parti si impegnano ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento da aggiornarsi con scadenza annuale.

7. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni.

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'Ente erogatore.

8. Svincolo anticipato garanzia.

L'Ente erogatore, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita comunicazione inviata al Fideiussore, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

9. Modalità di comunicazione

Le comunicazioni al Fideiussore da parte dell'Ente erogatore avvengono mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).

10. Foro competente.

In caso di controversie fra l'Ente erogatore e Fideiussore, il Foro competente esclusivo sarà quello dell'Ente garantito.

11. Nullità di ulteriori condizioni aggiuntive.

Eventuali condizioni generali o condizioni aggiuntive regolanti il rapporto tra il Fideiussore e l'Ente erogatore sono da ritenersi nulle.

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.	
Data _____ Luogo sottoscrizione: _____	
Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore	Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale
Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "Condizioni generali della Garanzia", in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 riportati nella presente garanzia.	
Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore	Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

ALLEGATO P

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTI PER STATO AVANZAMENTO LAVORI/SALDO

ALLEGATO P - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SAL/SALDO



PROTOCOLLO:

PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

DOMANDA PER SALDO

DOMANDA PER SAL

MISURA: _____ LETTERA: _____

ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

REGIONE LIGURIA

CODICE ALFANUMERICO UNIVOCO DI PROGETTO : _____ / _____ / _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale Codice FLAG

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Codice Fiscale _____	Partita IVA _____	
COD. Iscrizione Camera di Commercio _____	COD. Iscrizione INPS _____	
Cognome o Ragione Sociale _____	Nome _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso ____	Comune di nascita _____ (_ _)

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ. _____	Tel. _____	Cell. _____
Comune _____	Prov. _____	CAP _____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione Sociale _____	Nome _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso ____	Comune di nascita _____ (_ _)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA
 ALLEGATO T - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SAL/SALDO
 PO FEAMP 2014/2020



Residenza del rappresentante legale

<i>Indirizzo e n.civ.</i> _____	<i>Tel.</i> _____ <i>Cell.</i> _____
<i>Comune</i> _____	<i>CAP</i> _____

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
_ _	_ _	_ _	_ _ _ _ _	_ _ _ _ _	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Istituto

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

SAL n. _____ SALDO FINALE

PAGAMENTI PRECEDENTI:

Tipologia Domanda di Pagamento (Anticipo o S.A.L.)	Dati domanda di pagamento	
	Contributo Richiesto (€)	Contributo Percepito (€)
TOTALE (EURO)		

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA
 ALLEGATO T - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SAL/SALDO
 PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
 2014 | 2020

RIEPILOGO SPESE						
Macro- tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	numeri di riferiment o fatture (*)	Spesa imponibil e IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						
TOTALE (€)						

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA
ALLEGATO T - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SAL/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale i documenti giustificativi elencati nella tabella elenco delle spese sostenute

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ , _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA
ALLEGATO T - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SAL/SALDO
PO FEAMP 2014/2020



ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _____ Data di scadenza: _____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE
LIGURIA**

ALLEGATO Q

**DICHIARAZIONE DI QUIETANZA
LIBERATORIA**

ALLEGATO Q – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

PO FEAMP
 2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
 resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

 Spett.le _____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____,
 in via _____, P.IVA: _____,
 in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione** _____,
 relativa alla **Misura** _____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste
 dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	___ / ___ / _____	_____, ___

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di
 falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	___ / ___ / _____ —

In fede.

_____, li ___ / ___ / _____

Firma¹

¹ Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

ALLEGATO R

SCHEMA GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI

ALLEGATO R - SCHEMA GARANZIA ENTI PUBBLICI PER
ANTICIPAZIONI



**SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO
DELL'AIUTO**

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato _____
(C.F./P.I. _____), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig.
_____, nato a _____
il _____, domiciliato per la carica in
_____, via _____,
C.F. _____, autorizzato in nome e per conto dell' Ente a
rilasciare la presente garanzia scritta.

L'Ente di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore, tramite domanda presentata con nota prot.
n. _____ del _____ il pagamento anticipato di
Euro _____ per l'investimento relativo alla Misura
n. _____ prevista dal PO-FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione
Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015.

Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo
complessivo di Euro _____ pari al 100% dell'anticipazione richiesta a
garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario
pubblico non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al
sostegno, l'Ente liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme
corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto _____ nato a
_____ (_____) il _____, in qualità di
legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in premessa, da questo autorizzato ad
agire in nome e per conto,

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto
in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di
erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati
dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a

ALLEGATO R - SCHEMA GARANZIA ENTI PUBBLICI PER
ANTICIPAZIONI

concorrenza della somma massima di Euro _____ pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro _____ a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre a Regione Liguria alcuna eccezione.

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata con Decreto del Dirigente del Servizio della Regione nr. _____ del _____, previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li _____

TIMBRO DELL'ENTE

E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO
INTERMEDIO REGIONE LIGURIA**

MODELLO XX

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE / DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
PER FATTURAZIONE ELETTRONICA**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

ALLEGATO E – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI /
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'

(Art. 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ (__ __), residente a _____ (__ __) in
via _____ n ._____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso
di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445
del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

(barrare la casella ove pertinente e/o aggiungere altre dichiarazioni negli appositi spazi)

- che la fattura elettronica della ditta _____ nr. _____
del _____ è stata emessa in data antecedente la comunicazione di impegno del
contributo, pertanto non è stato possibile inserire le diciture richieste dal Bando di misura.

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i
dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito
del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, _____
LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

FIRMA

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del
dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del
dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Allegato 5

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg.(UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – **FEAMP 2014-2020**.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

Allegato 5

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, dati relativi all'ubicazione, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per la partecipazione ai bandi a valere sui fondi **FEAMP 2014-2020**.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Dati Personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

3. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo a valere sul reg. UE n. 508/2014 e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di dare esecuzione all'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità delle domande stesse.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) n. 679/2016 e s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e del Reg. (UE) n. 508/2014.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*",

Allegato 5

tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall’art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l’eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. (*“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)”*); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all’art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Autorità di controllo nell’ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell’Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

Trasferimento dei Dati all’Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all’interno dell’Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l’ubicazione dei server all’interno dell’Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d’ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l’interessato può esercitare in qualsiasi

Allegato 5

momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica:

[rpd@regione.liguria.it;](mailto:rpd@regione.liguria.it)

[protocollo@pec.regione.liguria.it;](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

politicheagricole@regione.liguria.it

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Allegato 5

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 26/10/2021 N. 6537

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 l'anno 2021 € 6.526,30 (28° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 1153 del 30 dicembre 2020 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 3 agosto 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2021, n. 12 "Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa";

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2021/14641 del 12 ottobre 2021, il Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali, ha richiesto di apportare, al fine di provvedere entro l'anno corrente all'istituzione di un aiuto a beneficio dei lavoratori frontalieri liguri, in relazione alle problematiche di trasferimento presso le sedi di lavoro in territorio francese, come meglio dettagliato dall'Assessore ai Rapporti con il Consiglio regionale, Urbanistica, Pianificazione territoriale, Demanio marittimo e Tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri con nota n. IN/2021/14594 del 11 ottobre 2021, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 6.526,30 nell'ambito della Missione 19 "Relazioni internazionali" Programma 1 "Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti";

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per euro 6.526,30 come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023, come risulta dal prospetto allegato (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

(segue allegato)

ALLEGATO 1

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - SPESA												
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE					
							CP/CS	2021	CP/CS	2022	CP/CS	2023
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	PROGRAMMA 19.001 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1 - Spesa CORRENTE 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.01.02.000	U000004553	TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DI FONDI A FAVORE DEI LAVORATORI FRONTALIERI LIGURI	179100	CP	6.526,30	CP	-	CP	-
							CS	6.526,30	CS	-	CS	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	PROGRAMMA 19.001 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1 - Spesa CORRENTE 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.04.01.000	U000004552	TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI DI FONDI A FAVORE DEI LAVORATORI FRONTALIERI LIGURI	179100	CP	6.526,30	CP	-	CP	-
							CS	6.526,30	CS	-	CS	-
Totale							CP	-	CP	-	CP	-
							CS	-	CS	-	CS	-

CP = Competenza
CS = Cassa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 26/10/2021 N. 6538

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 - € 270.000,00 (25° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 1153 del 30 dicembre 2020 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 3 agosto 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2021, n. 12 "Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa";

PRESO ATTO che con note n. IN/2021/14397 del 7 ottobre 2021 e n. IN/2021/15335 del 21 ottobre 2021 il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile e il Settore Interventi Difesa del Suolo, hanno richiesto, a seguito della necessità di impegnare a favore dei Comuni di Camogli, Mignanego e Savignone le risorse necessarie per attività di progettazione per interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico, nonché per garantire la copertura finanziaria di un'attività di studio/progettazione gestita dalla Regione sul fiume Centa, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 270.000,00 nell'ambito della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 1 "Difesa del suolo", dal Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" al Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" per euro 220.000,00 e nell'ambito del medesimo Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 50.000,00;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per complessivi euro 270.000,00 in termini di competenza e cassa, come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021- 2023, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1 - 2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

(segue allegato)

ALLEGATO 1

VARIAZIONI DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - SPESA									
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE						
			CP	2021	CP	2022	CP	2023	
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	1 - Spese correnti	CP	-	220.000,00	CP	-	CP	-
		103 - Acquisto di beni e servizi							
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	1 - Spese correnti	CP	220.000,00	CP	-	CP	-	
		104 - Trasferimenti correnti							
CP = Competenza			CP	-	CP	-	CP	-	

ALLEGATO 2

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - SPESA												
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE					
							CP/CS	2021	CP/CS	2022	CP/CS	2023
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	1 - Spese correnti 103 - Acquisto di beni e servizi	U.1.03.02.11.000	U000002371	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER INTERVENTI IDROGEOLOGICI E DI DIFESA DEL SUOLO	154110	CP	50.000,00	CP	-	CP	-
							CS	50.000,00	CS	-	CS	-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	1 - Spese correnti 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.01.02.000	U000002333	TRASFERIMENTO CORRENTE DI FONDI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI INERENTI LA DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE DI OPERE DI TERZA CATEGORIA	154105	CP	220.000,00	CP	-	CP	-
							CS	220.000,00	CS	-	CS	-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 09.001 - Difesa del suolo	1 - Spese correnti 103 - Acquisto di beni e servizi	U.1.03.02.09.000	U000002338	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE INERENTI LA DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE DI OPERE DI TERZA CATEGORIA	154110	CP	270.000,00	CP	-	CP	-
							CS	270.000,00	CS	-	CS	-
Totale							CP	-	CP	-	CP	-
							CS	-	CS	-	CS	-

CP = Competenza
CS = Cassa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 26/10/2021 N. 6539

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 - € 220.000,00 (27° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 1153 del 30 dicembre 2020 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2021, n. 12 "Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 3 agosto 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa";

PRESO ATTO che con nota n. IN/2021/13485 del 19 ottobre 2021 la Vice Direzione Generale Presidenza ha richiesto, al fine di accogliere le innumerevoli istanze di contributo inviate da Associazioni senza scopo di lucro e dai Comuni Liguri ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 21/86 per iniziative e manifestazioni meritevoli di accoglimento e capaci di supportare il tessuto economico e sociale del territorio, di apportare la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa in termini di competenza e di cassa, alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 1 "Organi Istituzionali" per complessivi euro 220.000,00:

- nell'ambito dello stesso Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti", per euro 200.000,00;
- dal Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" al Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti", per euro 20.000,00;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per complessivi euro 220.000,00 in termini di competenza e cassa, come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021- 2023, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1 - 2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

(segue allegato)

ALLEGATO 1

VARIAZIONI DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	2023	CP
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA U.01.001.000 - Organi istituzionali	1 - Spesa corrente	-	-	-	-
		103 - Acquisto di beni e servizi	20.000,00	CP	CP	CP
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA U.01.001.000 - Organi istituzionali	1 - Spesa corrente				
		104 - Trasferimenti correnti	20.000,00	CP	CP	CP
Totale			-	-	-	-

CP = Competenza

ALLEGATO 2

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
							CP/CS	2021	2022	2023
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA U.01.001.000 - Organi istituzionali	1 - Spesa corrente 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.01.02.000	U000000291	TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DI FONDI PER ADESIONI A CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI	125105	CP	- 200.000,00	CP	-
							CS	- 200.000,00	CS	-
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA U.01.001.000 - Organi istituzionali	1 - Spesa corrente 103 - Acquisto di beni e servizi	U.1.03.02.11.000	U000000307	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER LE PUBBLICHE RELAZIONI E PER INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE DELL'ATTIVITA' REGIONALE	125101	CP	- 20.000,00	CP	-
							CS	- 20.000,00	CS	-
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA U.01.001.000 - Organi istituzionali	1 - Spesa corrente 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.01.02.000	U000000309	TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DI FONDI PER ADESIONE AD INIZIATIVE ED ATTIVITA' DI INTERESSE REGIONALE	125105	CP	70.000,00	CP	-
							CS	70.000,00	CS	-
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA U.01.001.000 - Organi istituzionali	1 - Spesa corrente 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.04.01.000	U000000310	TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI DI FONDI PER ADESIONE AD INIZIATIVE ED ATTIVITA' DI INTERESSE REGIONALE	125105	CP	150.000,00	CP	-
							CS	150.000,00	CS	-
Totale							CP	-	CP	-
							CS	-	CS	-

CP = Competenza
CS = Cassa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 26/10/2021 N. 6540

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 - € 380.000,00 (26° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 1153 del 30 dicembre 2020 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 3 agosto 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2021, n. 12 "Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa";

PRESO ATTO che la Vice Direzione Generale Lavoro e Turismo ha richiesto, con nota n. IN/2021/15133 del 19 ottobre 2021, al fine della pubblicazione dell'Avviso per la realizzazione di percorsi di Certificazione delle competenze a favore di utenti disabili del collocamento mirato e conseguentemente per impegnare le risorse del bando da trasferire a FILSE che provvederà a pagare gli Enti nonché quelle da trasferire ad ALFA Liguria per l'attività di certificazione, la variazione compensativa nell'ambito della Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", Programma 3 "Sostegno all'occupazione" per euro 380.000,00 dal Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" al Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti";

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 380.000,00 in termini di competenza e cassa, come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021- 2023, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1 - 2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

(segue allegato)

ALLEGATO 1

VARIAZIONI DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO - SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2021	2022	CP	2023
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	PROGRAMMA U.15.003.000 - Sostegno all'occupazione	U.1.04	380.000,00	-	CP	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	PROGRAMMA U.15.003.000 - Sostegno all'occupazione	U.1.03	- 380.000,00	-	CP	-
CP = Competenza			-	-	CP	-
Totale			-	-	CP	-

ALLEGATO 2

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - SPESA												
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE					
							CP/CS	2021	CP/CS	2022	CP/CS	2023
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	PROGRAMMA U.15.003.000 - Sostegno all'occupazione	1 - Spesa corrente 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.01.02.000	U000004654	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	150105	CP	380.000,00	CP	-	CP	-
							CS	380.000,00	CS	-	CS	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	PROGRAMMA U.15.003.000 - Sostegno all'occupazione	1 - Spesa corrente 103 - Acquisto di beni e servizi	U.1.03.02.11.000	U000004655	SPESE DIRETTE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	150105	CP	- 380.000,00	CP	-	CP	-
							CS	- 380.000,00	CS	-	CS	-
Totale							CP	-	CP	-	CP	-
							CS	-	CS	-	CS	-

CP = Competenza
CS = Cassa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 26/10/2021 N. 6541

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d. lgs. n. 118/2011 - anno 2021 € 23.955,53 (29° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 1153 del 30 dicembre 2020 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 3 agosto 2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale dell'Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023 ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2021, n. 12 "Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 31 marzo 2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa";

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2021/14734 del 13 ottobre 2021 e nota n. IN/2021/15409 del 22 ottobre 2021, il Direttore Generale per il Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, ha richiesto di apportare, al fine di provvedere al riconoscimento agli imprenditori agricoli delle richieste di contributo per la messa in opere di misure di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 23.955,53 nell'ambito della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 2 "Caccia e pesca", Macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti";

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per euro 23.955,53 come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023, come risulta dal prospetto allegato (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

(segue allegato)

ALLEGATO 1

VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE - SPESA													
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO/ MACROAGGREGATO	CONTO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STRUTTURA	IMPORTO DELLA VARIAZIONE						
							CP/CS	2021	CP/CS	2022	CP/CS	2023	
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	PROGRAMMA 16.002 - caccia e pesca	1 - Spesa CORRENTE 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.03.99.000	U000002637	TRASFERIMENTI AD IMPRESE PER LA PREVENZIONE ED IL RISARCIMENTO DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE	151110	CP	23.955,53	CP	-	CP	-	
							CS	23.955,53	CS	-	CS	-	
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	PROGRAMMA 16.002 - caccia e pesca	1 - Spesa CORRENTE 104 - Trasferimenti correnti	U.1.04.02.05.000	U000002638	TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI PER LA PREVENZIONE ED IL RISARCIMENTO DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 3 DELLA L.R. 29/1994	151110	CP	-	23.955,53	CP	-	CP	-
							CS	-	23.955,53	CS	-	CS	-
Totale							CP	-	-	CP	-	CP	-
Totale							CS	-	-	CS	-	CS	-

CP = Competenza
CS = Cassa

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA 21/10/2021 N. 6394

Comune di Diano Marina (Im). PUO di iniziativa privata per la realizzazione di intervento di demolizione e ricostruzione in sito di fabbricati in Via Sori. Parere ai sensi dell'art. 51 della l.r. 36/1997 e s.m..

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di formulare nei confronti del PUO in oggetto adottato dal Comune di Diano Marina, per le motivazioni e nei termini indicati nella Relazione Tecnica n. NP/2021/329764 del 19.10.2021, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, osservazioni, ai sensi dell'art. 51, della l.r. 36/1997 e s.m., con conseguente onere per il Comune di provvedere al relativo adeguamento del PUO e a darne informativa alla Regione;

Il presente decreto sarà comunicato al Comune di Diano Marina in vista dei successivi adempimenti.

IL DIRIGENTE
Daniele Casanova

(allegato omissis)

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 22/10/2021 N. 6416

P.S.R. Liguria 2014/2020.Sotto Misura 7.2. Bando DGR 1162/2017. Fascia di apertura 15/02/2018 16/03/2018. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accertate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, per tutti i motivi in premessa indicati, a valere sulla sottomisura del PSR 2014-2020 M07.02 "Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali", Fascia di apertura 15/02/2018 - 16/03/2018, l'integrazione del finanziamento per la domanda ammessa parzialmente al sostegno con Decreto Dirigenziale n.3052 in data 30/05/2019 (domanda codice SIAR 11051 - Beneficiario COMUNE DI VARESE

LIGURE Sede: VARESE LIGURE (SP) - 19028 - CUA: 00197950116)), per un importo pari ad € 36.617,48;

2. Di stabilire che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL, sul sito regionale e sul sito web: www.agriligurianet.it;
3. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
4. La pubblicazione del presente provvedimento sul BURL produce gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Maurizio Rezzano

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPettorato AGRARIO REGIONALE 22/10/2021 N. 6417

P.S.R.LIGURIA 2014/2020.Sotto Misura 6.4. Bando DGR 431/2017. Fascia di apertura 15/01/2018 15/03/2018. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accertate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, per tutti i motivi in premessa indicati, a valere sulla sottomisura del PSR 2014-2020 M06.04 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole" Fascia di apertura 15/01/2018 - 15/03/2018, l'integrazione del finanziamento per la domanda ammessa parzialmente al sostegno con Decreto Dirigenziale n. n.4311 del 19/07/2019 (domanda codice SIAR 11037 - Beneficiario L'UGA MURELLA DI GUALDESI ROBERTO Sede: BORGHETTO D'ARROSCIA (IM) CUA: GLDRRT67M12F952D), per un importo pari ad € 14.483,74;
2. Di stabilire che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL, sul sito regionale e sul sito web: www.agriligurianet.it;

3. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
4. La pubblicazione del presente provvedimento sul BURL produce gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Maurizio Rezzano

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 22/10/2021 N. 6419

P.S.R. Liguria 2014/2020.Sotto Misura 6.1. Bando DGR 389/2018. Fascia di apertura 04/06/2018 31/07/2018. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accertate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, per tutti i motivi in premessa indicati, a valere sulla sottomisura del PSR 2014-2020 M06.01 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" Fascia di apertura 04/06/2018 - 31/07/2018, l'integrazione del finanziamento per la domanda ammessa parzialmente al sostegno con Decreto Dirigenziale n.5976 del 10/10/2019 (domanda codice SIAR 11231 - Beneficiario GUARNACCIA ETTORE Sede: PONTEDASSIO (IM) - 18027 CUA: GRNTTR94H17E290Z), per un importo pari ad € 8.000,00;
2. Di stabilire che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL, sul sito regionale e sul sito web: www.agriligurianet.it;
3. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
4. La pubblicazione del presente provvedimento sul BURL produce gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

5. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Maurizio Mezzano

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPettorato AGRARIO REGIONALE 22/10/2021 N. 6420

P.S.R. Liguria 2014/2020.Sotto Misura 4.3. Bando DGR 1210/2017. Fascia di apertura 15/02/2018 15/03/2018. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accertate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, per tutti i motivi in premessa indicati, a valere sulla sottomisura del PSR 2014-2020 M04.03 "Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o all'adeguamento dell'agricoltura o della selvicoltura", Fascia di apertura 15/02/2018 -15/03/2018, l'integrazione del finanziamento per la domanda ammessa parzialmente al sostegno con Decreto Dirigenziale n.3510 in data 27/12/2018 (domanda codice SIAR 10993 - Beneficiario ASSOCIAZIONE PERIL MIGLIORAMENTO AGRARIO ARTIGIANALE E TURISTICO DI BRUGNATO Sede: BRUGNATO (SP) - 19020 - CUA: 91066120113), per un importo pari ad € 275.527,43;
2. Di stabilire che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL, sul sito regionale e sul sito web: www.agriligurianet.it;
3. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
4. La pubblicazione del presente provvedimento sul BURL produce gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Maurizio Rezzano

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E ACQUE 26/10/2021 N. 6473

Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 D.Lgs. n. 152/06 al Comune di Genova per il riutilizzo dei sedimenti derivanti dal dragaggio dei fondali del porto di Genova e della foce del torrente Chiaravagna.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, il Comune di Genova, all'immersione di complessivi circa 57.000 metri cubi di materiali derivanti dal dragaggio dei fondali del porto di Genova e dalla foce del torrente Chiaravagna ai fini del riempimento in ambito costiero di cassoni in c.a. nell'ambito del progetto "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi - Lotto 2 - II Stralcio - Fase 1", così come mostrato nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio e della fine delle attività al Settore Ecosistema Costiero e Acque della Regione Liguria, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, alla Capitaneria di Porto di Genova ed all'A.R.P.A.L.;
 - B. siano realizzate le attività di monitoraggio dell'ambiente marino dell'area portuale, così come previste nel piano di monitoraggio ambientale redatto nell'ambito del progetto di "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi - Lotto 2 - II Stralcio - Fase 1";
 - C. nel caso in cui, in seguito alla realizzazione del monitoraggio ante operam, il valore soglia relativo al parametro torbidità sia modificato rispetto al valore individuato nel piano di monitoraggio ambientale redatto nell'ambito del progetto di "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi - Lotto 2 - II Stralcio - Fase 1", i nuovi valori soglia individuati dovranno essere preventivamente sottoposti all'esame del Settore Ecosistema Costiero e Acque;
 - D. le attività di monitoraggio si facciano carico di documentare adeguatamente gli effetti e l'efficacia del sistema di confinamento denominato "bubble screen"; eventuali effetti imprevisti e non desiderati di questa tecnica di confinamento dovranno essere tempestivamente gestiti attraverso documentate azioni correttive;
 - E. siano prodotte una relazione sugli esiti delle attività di monitoraggio con cadenza trimestrale e una relazione sull'intervento e sugli esiti dell'attività di monitoraggio a fine lavori, tali relazioni dovranno essere trasmesse tempestivamente al Settore Ecosistema Costiero e Acque;
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 48 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
3. di disporre la pubblicazione per estratto sul BURL del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPettorato Agrario Regionale 26/10/2021 N. 6475

P.S.R. LIGURIA 2014/2020.Sotto Misura 7.4. Bando DGR 1164/2017. Fascia di apertura 15/02/2018 16/03/2018. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accertate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, per tutti i motivi in premessa indicati, a valere sulla sottomisura del PSR 2014- 2020 M07.04 04 “Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale”, Fascia di apertura 15/02/2018 -16/03/2018, l'integrazione del finanziamento per la domanda ammessa parzialmente al sostegno con Decreto Dirigenziale n.1367 in data 14/03/2019 domanda codice SIAR 10857 - CUA: 90068070102 Rag.soc: UNIONE DEI COMUNI MONTANI LE VALLI DELL'ENTELLA Sede: MEZZANEGO (GE) - 16046), per un importo pari ad € 9.911,61;
2. Di stabilire che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL, sul sito regionale e sul sito web: www.agriligurianet.it;
3. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
4. La pubblicazione del presente provvedimento sul BURL produce gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Maurizio Rezzano

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 26/10/2021 N. 6479

P.S.R. LIGURIA 2014/2020. Sotto Misura 4.1. Bando DGR 388/2018. Fascia di apertura 03/12/2018 31/01/2019. Integrazione del finanziamento di una domanda ammessa parzialmente a finanziamento tramite nuove disponibilità finanziarie derivanti da economie accertate a seguito della chiusura di una serie di Operazioni autorizzate.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, per tutti i motivi in premessa indicati, a valere sulla sottomisura del PSR 2014- 2020 M04.01 "Supporto agli investimenti nelle aziende agricole", Fascia di apertura 03/12/2018 31/01/2019 l'integrazione del finanziamento per la domanda ammessa parzialmente al sostegno con Decreto Dirigenziale n.2100 in data 30/03/2020 (domanda codice SIAR 12006 - CUA: 01746060092 Rag. soc: SOCIETA' AGRICOLA BAMBUGIO A R.L. Sede: VARAZZE (SV) - 17019), per un importo pari ad € 19.009,58;
2. Di stabilire che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL, sul sito regionale e sul sito web: www.agriligurianet.it;
3. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
4. La pubblicazione del presente provvedimento sul BURL produce gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE

Maurizio Rezzano

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA
26/10/2021 N. 6519**

Autorizzazione e impegno di spesa per euro 5.000,00 a titolo di missioni in capo al personale afferente al Settore Programmazione Finanziaria e Statistica da realizzarsi nell'ambito delle attività connesse al 7° Censimento generale dell'agricoltura.

IL DIRIGENTE**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1091 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 relativo alle statistiche integrate sulle aziende agricole e che abroga i regolamenti (CE) n. 1166/2008 e (UE) n. 1337/2011;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1874 della Commissione del 29 novembre 2018 relativo ai dati da presentare per l'anno 2020 a norma del suddetto Regolamento (UE) 2018/1091;
- il D.lgs. n. 322 del 6 novembre 1989 e successive modifiche ed integrazioni, istitutivo del Sistema Statistico Nazionale;
- la legge regionale n. 7 del 3 aprile 2008, recante norme sul Sistema Statistico Regionale;
- l'art. 1, comma 227 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che prevede che l'ISTAT, tra gli altri, effettui nell'anno 2020, il 7° Censimento generale dell'agricoltura (lett. c), nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 238-237 della medesima legge;

RICHIAMATI:

- il Programma Statistico Nazionale 2020-2022 approvato il 21 novembre 2019 dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);
- il Programma Statistico Regionale 2020-2022, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 11 in data 21 luglio 2020, così come aggiornato con D.G.R. n. 1080 del 18/12/2020 "Aggiornamento 2020 al Programma Statistico Regionale 2020-2022 (legge regionale 3 aprile 2008, n. 7 "Norme sul Sistema Statistico Regionale")";

PRESO ATTO che:

- il correlato Piano Generale di Censimento di cui all'art. 1, comma 232, della L. 205/2017 è stato approvato dal Consiglio dell'ISTAT, nella seduta del 13 dicembre 2019, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze che con nota n. 1755 del 14 febbraio 2020 ha comunicato il formale assenso all'ulteriore corso del provvedimento;
- la Conferenza Unificata, ha sancito l'intesa, nella seduta del 7 maggio 2020, sullo schema del Piano Generale di Censimento, così come trasmesso da ISTAT in data 16 aprile 2020 con nota n. 0849671/20;
- lo schema del Piano Generale di Censimento di cui sopra è stato modificato dal Consiglio dell'ISTAT in data 11 giugno 2020 con deliberazione n. 2/2020;
- le modifiche hanno riguardato, tra gli altri contenuti del Piano, la data di inizio del censimento, che è stata differita dal 5 ottobre 2020 al 7 gennaio 2021;
- la Conferenza Unificata ha preso atto nella seduta del 9 luglio 2020 del Piano Generale del 7° Censimento generale dell'agricoltura, adottato in via definitiva con suddetta deliberazione dell'ISTAT n. 2/2020;

RICHIAMATO il Piano Regionale di Censimento approvato con Delibera di Giunta regionale n. 648 del 24 luglio 2020, modificato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli n. 5523 del 22 settembre 2020 e validato da ISTAT in data 5 ottobre 2020;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 2693 del 06/05/2021 con il quale sono stati nominati i componenti dell'Ufficio Regionale di Censimento (URC) per il 7° Censimento generale dell'agricoltura, costituito presso il Settore Programmazione Finanziaria e Statistica con suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 648/2020;

PRECISATO che tra i membri dell'URC come sopra nominato sono presenti, tra gli altri, dipendenti della Regione Liguria assegnati al Settore Programmazione Finanziaria e Statistica;

ATTESO che nell'ambito delle attività inerenti la rilevazione censuaria in parola vi rientrano le missioni in capo al personale del Settore di cui sopra;

RITENUTO pertanto necessario autorizzare la spesa concernente le missioni rientranti nelle attività connesse al 7° Censimento generale dell'Agricoltura di euro 5.000,00 che trova disponibilità sullo stanziamento del capitolo di spesa 548 "*Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per rilevazioni connesse alle indagini statistiche*", PCF U.1.03.02.02.000, del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio finanziario 2021 (scadenza 31/12/2021);

DATO ATTO che la spesa di cui sopra trova copertura sull'accertamento n. 480/2021 assunto sul capitolo 2095 "*Contributo ISTAT per le indagini statistiche*", con proprio decreto n. 224 del 19/01/2021, a carico dell'ISTAT a titolo di contributo fisso per il funzionamento dell'URC della Regione Liguria;

VISTI:

- il Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021 - 2023";
- la L.R. 04 agosto 2021, n. 12 "Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";
- la D.G.R. n. 254/2017 "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consiliari. Sostituzione della DGR n. 655/2006 e ss.mm. e del prospetto allegato B) della stessa" recante norme sul modello organizzativo e sulla dirigenza regionale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa

- di autorizzare la spesa di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per finanziare le missioni del personale del Settore Programmazione Finanziaria e Statistica coinvolto nelle attività connesse al 7° Censimento generale dell'Agricoltura;
- di impegnare la spesa di cui sopra, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a favore del personale regionale, sul capitolo di spesa 548 "*Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi*

per trasferta per rilevazioni connesse alle indagini statistiche", PCF U.1.03.02.02.000, del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio finanziario 2021 (scadenza 31/12/2021);

- di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura sull'accertamento n. 480/2021 assunto sul capitolo 2095 "*Contributo ISTAT per le indagini statistiche*", con proprio decreto n. 224 del 19/01/2021, a carico dell'ISTAT a titolo di contributo fisso per il funzionamento dell'URC della Regione Liguria;
- di autorizzare il Settore Risorse Umane alla liquidazione ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. della spesa come sopra impegnata;
- di dare atto che le somme impegnate e non liquidate con il presente atto saranno successivamente liquidate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 6.1 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni e integrazioni, con le modalità previste per le singole tipologie di spesa.
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito *web* istituzionale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE

Gian Lorenzo Boracchia

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE, IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ 26/10/2021 N. 6535

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione ODV (art.18 l.r.42/2012), dell'Associazione "LA STAFFETTA", con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare dal Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle organizzazioni di volontariato, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42, l'Associazione "LA STAFFETTA", con sede in Genova, codice fiscale 95031360100, iscritta con il codice alfanumerico SS-GE-ASOC-056/95;
2. di specificare che alla cancellazione dal Registro regionale consegue la perdita della possibilità di stipulare accordi e convenzioni nonché di poter accedere ai contributi, così come previsto dall'articolo 17, comma 6, della legge regionale 42/2012;

3. di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria;
4. di notificare all'Associazione "LA STAFFETTA", con sede in Genova, copia del presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 82/2005.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTI
Maria Luisa Gallinotti

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO CAVE ED ATTIVITÀ ESTRATTIVE 27/10/2021 N. 6549

Conferimento di incarico in house a Liguria Ricerche S.P.A. per assistenza tecnica in supporto della programmazione in materia di attività estrattiva.- importo di spesa € 54.500,00, iva inclusa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di affidare, per quanto meglio in premessa espresso e che qui si intende integralmente richiamato, a Liguria Ricerche Spa, con sede in Via Peschiera, 16 - 16122 Genova - C.F. e P. IVA 03865860104, un incarico in house consistente in: "Assistenza tecnica in supporto della programmazione in materia di attività estrattiva", per un importo complessivo di spesa di € 54.500,00, IVA e ogni altro onere inclusi, per un periodo di 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare d'incarico;
2. di approvare lo schema di disciplinare d'incarico allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare la spesa complessiva di € 54.500,00, IVA e ogni altro onere incluso;
4. di assumere l'impegno di spesa della somma di € 54.500,00, IVA e ogni altro onere incluso, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i., a favore di Liguria Ricerche Spa, con sede in Via Peschiera, 16 - 16122 Genova - C.F. e P. IVA 03865860104,
 - sul Capitolo 636: "Spese per le attività inerenti la programmazione, gestione e controllo in materia di attività estrattive", del Bilancio di Previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021 secondo il seguente cronoprogramma:
 - 2021: € 11.350,00 esigibilità 31 dicembre 2021;
 - 2021: € 38.150,00 esigibilità 31 dicembre 2022;

- sul capitolo 672: “spese per le attività inerenti la programmazione, gestione e controllo in materia di attività estrattive R”:

- 2021: € 5.000,00 esigibilità 31 dicembre 2021;

5. di provvedere alla liquidazione delle somme come sopra impegnate, ai sensi dell’art. 57 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i.;
6. di provvedere alla formalizzazione dell’incarico mediante stipula del disciplinare d’incarico tra Liguria Ricerche Spa e il Dirigente del Servizio Cave ed Attività Estrattive, in capo al quale spetta la responsabilità della gestione contrattuale;
7. di dare atto che, in forza a quanto disposto dall’art. 53, comma 14, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, all’assolvimento degli obblighi di comunicazione all’Anagrafe delle Prestazioni, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri, si provvederà di concerto con il Settore regionale Amministrazione Generale, che è deputato al ricevimento dei dati del contratto e al successivo inserimento informatico nel portale appositamente istituito;
8. di dare comunicazione, entro venti giorni dall’effettuazione dei pagamenti, alla competente struttura regionale in materia di gare e contratti, trasmettendo l’importo, la data e se trattasi di acconto o saldo.

Il presente provvedimento, comprensivo di allegati verrà trasmesso al Consiglio Regionale e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web, ai sensi dell’art. 26, comma 6, della l.r. n. 5/2008, nonché dell’art. 3, comma 54, della L. n. 244/2007.

IL DIRIGENTE

Laura Levi

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 27/10/2021 N. 6550

L.R. 6 settembre 1984 n. 46 “Autorizzazione all’attività certificativa al dott. Cipolloni Costantino”.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto della Determinazione Dirigenziale della SC Igiene e Sanità Pubblica n. 1557, assunta a protocollo regionale PG/2021/0293582, con la quale autorizza il Dott. Cipolloni Costantino, nato il 18/10/1954, all’attività certificativa nei locali del Centro Medico “Casa della Salute” con sede in Chiavari;

2. Di dare atto che il Dott. Cipolloni Costantino, nato il 18/10/1954, svolga l'attività certificativa nei locali del Centro Medico "Casa della Salute" con sede in Chiavari;
con il seguente orario;
 - martedì dalle ore 14.30 alle ore 18
 - mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 13
 - giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12,30 e dalle 14.30 alle ore 18

3. Ritenuto di poter procedere, ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei Medici autorizzati, al rilascio dell'idoneità alla attività sportiva agonistica e alla attribuzione al Dott. Cipolloni Costantino del numero di codice identificativo n. 198 di tre cifre, ai sensi del Decreto del Dirigente n.3840 del 04/07/2019 "Mutamento numerazione medici autorizzati all'attività di certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica";

Di inviare il presente Decreto del Dirigente al BURL per la relativa pubblicazione per estratto.

IL DIRIGENTE
Mirco Scarsi